



**Bimestrale delle Parrocchie di Sovramonte** • 32030 - BL - Italia - Sped. in A.P. D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1 c. 2, DCB-BL  
In caso di mancato recapito restituire al mittente - Parrocchia di 32030 Sorriva (BL) Italia - che si impegna a pagare la relativa tariffa

## BUONA PASQUA!!!

### VOGLIA DI VIVERE E DI RICOMINCIARE...

**P**asso dopo passo la vita trascorre con le sue primavere, le sue estati, gli autunni e anche con gli inverni.

È questo alternarsi di tempi e stagioni che ci indica un cammino percorso, il cammino presente e quello che verrà.

Per tutti è uguale "l'inevitabile", si nasce, si vive, si muore; ma in questo noi possiamo inserire il "personale" dando uno scopo alla nostra esistenza.

Le proposte non mancano... e ce ne sono di nuove ogni giorno... A noi il compito di scegliere, di valutare, di approvare, di viverne alcune e rifiutarne altre.

Come si può fare una cernita di tanta abbondanza? Qui vale più di tutto RIFLETTERE e PENSARE al nostro bene presente e futuro ricordandoci che ci fa da maestro il passato e chi questo passato l'ha vissuto personalmente.

Per il Cristiano dovrebbe essere più facile la scelta con tante proposte che ci vengono dai Tempi Liturgici che la Chiesa ci propone e soprattutto da Colui che questi tempi li ha vissuti in prima persona dandoci l'esempio con le Opere e la Parola il nostro Signore Gesù Cristo.

Quest'anno parliamo



molto di FAMIGLIA parliamo di quella famiglia "piccola Chiesa", ma questa difficilmente può sussistere se non è correlata e sostenuta dalla nostra vocazione battesimale, dal nostro vivere ogni giorno assieme le gioie e le difficoltà quotidiane, la famiglia è messa a dura prova in questo nostro tempo con tutte le proposte "laiche" che ci vengono propinate alla televisione e dai giornali e dagli usi del nostro tempo di convivenza, disunione e divorzio... ma possiamo vivere ancora lo spirito della Pasqua Cristiana anche nelle nostre famiglie donandoci pace e serenità. È la Buona notizia che Gesù ci ha portato.

Ci auguriamo quindi di vivere bene la PASQUA!!!

Ricordando ciò che saremo seguendo il Signore e allora ci sarà più facile vivere la nostra vocazione di Cristiani e non mancherà chi saprà donarsi a DIO per tenere vivo nei tempi il RICORDO della nostra meta finale.

Che bello è vivere nello scorrere delle stagioni della nostra vita, sapendo che ognuna di esse porta un fiore e un frutto per gli altri e per noi stessi e che tutte le stagioni sono impregnate di risposte concrete alla nostra "chiamata" e alla nostra vocazione cristiana.

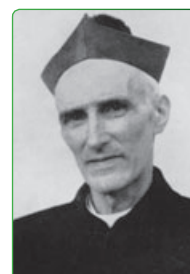
QUESTA è la PASQUA!!!  
QUESTA è la GIOIA DI VIVERE!!!

CRISTO È RISORTO  
ALLELUIA!!! ALLELUIA!!!

Don Giuseppe

Dagli scritti di mons. Antonio Slongo

## La catechesi sulla Pasqua



Nella Sentinella di marzo 1926, mons. A. Slongo mette in risalto, nelle "Note di liturgia", l'importanza storica della Settimana Santa per i cristiani.

Mons. Antonio Slongo così scrive:

*"La Pasqua dei cristiani è dedicata alla memoria della passione, morte e resurrezione di Gesù Cristo. Due sono perciò le sue parti: la Settimana Santa che ricorda l'umiliazione del Salvatore; la Settimana di Pasqua che ne celebra il trionfo.*

*Tutta la vita del Redentore, secondo l'ordine attuale della provvidenza, era destinata al sacrificio della croce.*

*Si può dire che ogni fase dell'esistenza terrena di Gesù Cristo, era una fase della celebrazione di quel sacrificio.*

*Ma propriamente parlando, è in questi giorni che si compie il vero sacrificio del Nuovo Testamento, in quanto che il nostro Sacerdote si offre vittima a suo Padre con l'immolazione cruenta della sua Benedetta Umanità.*

*E perché questo è l'atto principale della sua vita, è preceduto e accompagnato da altri atti che ne mettono in evidenza il valore e lo preparano convenientemente.*

*L'umiliazione di Gesù nella croce è il trionfo che Egli riporta sulle potenze infernali. Ma perché il suo popolo non fosse scandalizzato dalla sua morte, prima di cadere in mano dei nemici, vuol dimostrare alla città cieca ed ostinata di Gerusalemme che Egli è veramente il Messia, il Figlio di Dio; che se lascia scoppiare sopra di sé la tragica tempesta che deve condurlo*



*a morte, ciò non è per impotenza, ma solo per adempiere in sé i voleri paterni. Finalmente Egli sfida la morte da vero padrone e trionfatore della morte.*

*Dopo le acclamazioni di Gerusalemme, Egli si ritira in Betania.*

*Al momento opportuno ritorna nella santa città per celebrare la Pasqua e per inaugurare il culto della nuova religione.*

*L'istituzione dell'Eucarestia, il doloroso svolgersi della cattura, del processo, della condanna e della morte di Gesù: ecco il*

*significato storico della Settimana Santa”.*

Riporta di seguito anche le sue esortazioni di pastore ai fedeli, perché abbiano la disposizione necessaria per santificare la Pasqua.

*“Nella messa cerchiamo sull'altare il Salvatore che muore per noi e si offre vittima di espiazione.*

*Nella S. Comunione pensiamo che quell'alimento divino è stato preparato per noi sul Calvario attraverso una morte dolorosa.”*

Vincenza Zanichelli

## Giornata per la vita

Ogni anno, la prima domenica dal *movimento per la vita*, la delle primule. Un'occasione per cepimento e del nascere, affinché ed una proposta per ricordare desiderato ed accolto e che di cultura dell'aborto. Domenica 5



di freddo e di neve e si è così potuto ben comprendere, il forte significato simbolico delle primule offerte davanti alle chiese. La primula germoglia nel pieno dell'inverno, fiorisce poi annunciando la primavera! È così anche per i bambini, anche se concepiti nell'inverno dei sentimenti e dell'affetto quando nascono in un momento “sbagliato?” o non totalmente “desiderati?” Proviamo allora, noi tutti, a creare una terra buona e cioè una comunità viva ed amorevole. I bambini accolti e desiderati, portano una nuova e bellissima primavera, ad ogni mamma e papà ma anche a tutta la comunità! Crediamo sia importante sapere, che ognuno con la propria offerta: piccola o grande che sia, può contribuire a far crescere la cultura della vita, con l'aiuto concreto e diretto a mamme sole e famiglie in difficoltà. Quest'anno a Sovramonte, nonostante la giornata di freddo e neve, è stata raccolta la bella cifra di 815€. Un grande grazie a tutti per il buon cuore dimostrato ed uno particolare agli uomini ed alle donne disponibili, che con il loro importante e cordiale aiuto, hanno reso possibile l'offerta delle primule.

Il Centro aiuto alla vita opera con discrezione ed amicizia, anche a Sovramonte e nel feltrino. Chiunque volesse essere informato o aiutato, può contattare i seguenti numeri di cell: 348 22 88 550 – Danilo; 347 17 49 972 – Liliana centro operativo a Feltre, in Via Vecellio, 11 (di fronte alle Acli) il 1° ed il 3° giovedì del mese.

*Per il movimento per la vita: Danilo Moretton*

ca di febbraio, viene riproposta giornata per la vita con l'offerta riflettere sul significato del con-la vita non sia “data per scontata” che non sempre un bambino è solitudine e di fame, si nutre la febbraio 2012 è stata una giornata

di febbraio, viene riproposta giornata per la vita con l'offerta riflettere sul significato del con-la vita non sia “data per scontata” che non sempre un bambino è solitudine e di fame, si nutre la febbraio 2012 è stata una giornata

## E vola a Parigi in... classe 1969

Nel mese di settembre un gruppetto di coscritti del 1969 è approdato alla Ville Lumière passando con spensieratezza tre giorni stupendi. Gruppo ormai affiatato dalle avventure dei precedenti viaggi oltralpe (nel 2009 a Barcellona e nel 2010 a Londra), la decisione di vedere la bellissima Parigi è arrivata in occasione delle frequenti occasioni di incontro e delle pizzate che i bravi quarantenni si sanno ritagliare ogni tanto, fra pur intensi impegni di vita in famiglia e di lavoro che ognuno di noi ha. Ci ripetiamo tante volte: “ci vuole anche questo”, l'incontro, lo scambiarsi qualche ricordo dei tempi scolastici delle elementari e delle medie, le cose quotidiane con i figli, i problemi che avevamo noi da ragazzi e che ora viviamo nel compito di genitori, qualche risata nello scoprirsi l'animo ancora in piena gioventù. Tre giorni che passano velocemente, fra corse nel metrò e visite

ai principali monumenti, serate alla ricerca di un po' di relax ed allegria, a respirare aria di città a noi poco nota. L'ebbrezza più grande è stata Parigi dall'alto della Tour Eiffel e i localini di Montmartre, che sembra un paesino nel bel mezzo di una metropoli. Fra sacro e profano, tre giorni di felicità che saranno sempre nei ricordi belli della mitica classe 1969. E... come diceva uno un po' più vecchio di noi... di questi tempi è bene metterci un po' di sana e giusta... ALLEGRIA !!!! e... alla prossima.

*Marisa, Reginetta, Monia, Odilla, Giovanni, Luigi, Morena, Franco.*



## Pregheiera per la Santità di vita

*Credo, Signore, ma fa che io creda con maggiore fermezza.*

*Spero, Signore, ma fa che io spero con maggiore fiducia.*

*Ti amo, Signore, ma fa che ami con più ardente affetto.*

*Mi dolgo dei miei peccati; ma fa che io senta il mio pentimento con perfetta contrizione.*

*Dirigimi con la tua sapienza, consolami con la tua bontà, proteggimi con la tua potenza.*

*O Dio! Siano tuoi i miei pensieri, tue le mie parole, secondo la tua legge le mie azioni, le mie sofferenze.*

*Voglio ciò che tu vuoi, perché lo vuoi, come lo vuoi, quando lo vuoi.*

*Illumina, ti prego, il mio intelletto, infiamma la mia volontà,*

*purifica il mio corpo, santifica l'anima mia.*

*Che l'orgoglio non mi corrompa, l'adulazione non mi lusinghi,*

*il mondo non mi seduca, il demonio non m'inganni.*

*Accordami, o Dio buono, l'amore per te e l'odio per me,*

*lo zelo del prossimo e il disprezzo del mondo.*

*Che io vinca la sensualità con la mortificazione, l'avarizia con la carità, la collera con la dolcezza, la tiepidezza con il fervore.*

*Rendimi prudente nei consigli, coraggioso nei pericoli, paziente nelle avversità, umile nelle prosperità.*

*Fa o Signore che io sia assiduo nella preghiera, sobrio nel cibo,*

*solerte nel lavoro, costante nei propositi.*

*Fammi comprendere, o buon Dio, come è piccolo*

*ciò che è terreno, come è grande ciò che è divino;*

*quanto è breve ciò che è temporaneo, quanto è sicuro ciò che è eterno.*

*Che io mi prepari alla morte, tema il giudizio,*

*eviti l'inferno, raggiunga il Paradiso.*

(Clemente XI)



## Esercizi spirituali ACR

Il 17 e il 18 marzo si sono svolti a San Vittore gli esercizi spirituali, organizzati dagli educatori dell'Azione Cattolica, per tutti i ragazzi delle elementari e delle medie che volevano prepararsi alla Pasqua riflettendo, divertendosi su alcuni temi proposti. Il Vangelo che ci ha accompagnato in questi due giorni è stato quello del giovane ricco (); ognuno di noi ha potuto immedesimarsi in quel "tale" e cercare di capire, per quanto possibile, cos'è la vita eterna e come potremmo tentare di raggiungere la vera felicità. Per fare questo, il sabato ci siamo innanzitutto soffermati sul significato di tre parole chiave che sono state fondamentali per vivere intensamente queste due giornate: silenzio, ascolto e condivisione. I ragazzi hanno riflettuto su quali siano davvero le cose importanti, infatti hanno dovuto loro stessi scegliere e comprare, al mercato della felicità, ciò che ritenevano essenziale e che preferivano, avendo a disposizione una determinata "somma di denaro". La sera stessa, durante la veglia penitenziale essi hanno capito che non sono i beni materiali che contano, ma quelli spirituali, come l'amore, la fede, la

# Carnevale ACR

Anche quest'anno abbiamo proposto ai nostri acierrini una festa di carnevale: l'anno scorso è stata organizzata solo a Sovramonte ma era aperta anche ai ragazzi di Lamon. Quest'anno, per consentire a tutti i bambini di partecipare senza problemi, abbiamo deciso di fare due feste separate, che si sono svolte rispettivamente il 15 e il 16 febbraio. Ovviamente l'invito era di essere mascherati, tanto che a un certo punto abbiamo perfino fatto un concorso per decidere la maschera più bella e devo dire che è stato molto difficile sceglierla, poiché tutti i costumi erano fantastici e originali. Non sono mancati dei giochi, dei balli e ovviamente un banchetto pieno di prelibatezze. La festa è riuscita molto bene e spero che questo incontro pieno di gioia e allegria diventi una tradizione.

Kelly Candiago



gioia. Dopo di che abbiamo ascoltato la storia del girasole, un fiore che ha continuamente bisogno del sole e che lo segue tutte le ore del giorno; noi cristiani potremmo essere paragonati ad esso, in quanto dobbiamo cercare di seguire sempre un cammino con Dio. Con questo proposito quindi, la domenica abbiamo partecipato tutti ad una caccia al tesoro un po' particolare: ogni meta raggiunta dai ragazzi, significava conoscere sempre di più, dei personaggi che hanno caratterizzato molto la storia dell'AC con il loro carisma e con la loro continua ricerca della vita eterna e della santità. Sono stati due giorni ricchi di esperienze e di spunti per migliorare la nostra vita ed aumentare la nostra capacità di decidere quello che veramente riteniamo importante per raggiungere il traguardo finale. Sono contenta che anche dalla forania di Lamon-Sovramonte quest'anno ci sia stata una buona affluenza e spero che andando avanti ci siano sempre più ragazzi entusiasti e curiosi di intraprendere il percorso dell'ACR, sia parrocchiale, che zonale!

Alice Bottegal

## FESTA DELLA PACE 2012

"Diritti alla pace!" ecco il nome della festa associativa che ha visto coinvolte tutte le fasce d'età dell'Azione Cattolica della zona di Feltre: i piccolissimi, i ragazzi delle scuole elementari, delle medie e delle superiori, più i giovani e gli adulti. Una festa che si è svolta presso l'oratorio di Santa Giustina lo scorso 29 gennaio, e che aveva come tema principale quelli che sono i diritti (più o meno rispettati) dell'infanzia. Un argomento tosto che tocca i ragazzi in particolare, ma non solo: ognuno di noi deve essere a conoscenza di questi diritti, rispettarli e farli rispettare agli altri. Solo così si possono vincere le battaglie contro le ingiustizie sull'infanzia!

Questo è il messaggio che noi educatori abbiamo fatto nostro e che abbiamo provato a trasmettere a chi ha partecipato. Alla fine della giornata, dopo le attività e la messa, ognuno di noi ha pescato un diritto a caso della convenzione sui diritti dell'infanzia e si è preso l'impegno di rispettare e far rispettare in particolare quel diritto.

È stato sicuramente un peccato che i nostri ragazzi non abbiano partecipato a questo bel momento associativo, ma ci auguriamo che non si facciano scappare altre occasioni future.

Davide Poletti



Educatori e Ragazzi Acr che si sono ritrovati a S.Vittore il 17 e 18 Marzo.



## “Gesù, fissatolo, lo amò!” • Esercizi Spirituali per Educatori ACR

Ebbene sì, carissimi Acierri (e non) che leggete, anche i vostri educatori partecipano a degli esercizi spirituali pensati per loro... Questo perché anche noi educatori abbiamo bisogno di crescere, e, per poter trasmettere qualcosa a voi, prima (ovviamente) occorre che ci venga trasmessa! Animati dunque da questa convinzione 4 di noi si sono recati al “nostro Bel San Vittore” (come recitava il volantino) per un arricchimento personale e per staccare con tutto il rumore e il solito tran tran proprio di tutti i giorni facendo silenzio fuori e dentro di sé.

Nel pomeriggio di Sabato 11 Febbraio i vostri prodi educatori sono stati accompagnati ed aiutati nella riflessione da Don Leopoldo Zanon (che è l'assistente dell'Azione Cattolica Giovani della val del Brenta!) e sono andati a “sviscerare” in ogni suo significato il brano evangelico del Giovane Ricco (Mc 10, 17-30), provocati da domande come: “Tu scegli di avere (come il giovane ricco) o di essere?” oppure “preferiresti un tesoro di persone (come quello proposto da Gesù) o un tesoro di cose (come quello scelto dal ricco)?” o “È vero che la felicità è reale solo se condivisa?”. Dopo cena, nella veglia penitenziale, ha tenuto banco l'argomento del perdono, con la contemporanea possibilità della confessione. Mi sento di ringraziare Don Leopoldo di cuore per questa mezza giornata che ci ha dedicato, penso che tutti quanti serberemo un fantastico ricordo delle attività (ebbene sì, anche



S.Vittore, 11 Febbraio 2012. Educatori Acr “premiati” da una delle poche neviccate dell'inverno scorso!

noi abbiamo le attività!!!) che ha proposto.

Dopo una serena nottata di riposo, il dolce risveglio: San Vittore e il paesaggio circostante erano ricoperti di neve! Sentimenti differenti sono scaturiti dai vostri fidi educatori: qualcuno valutava il fatto di dover scendere con la strada innevata, qualcun altro, euforicamente, valutava il fatto che la neve aumentasse impossibilitando la discesa... e prolungare gli esercizi.

Dopo la santa messa delle 9 infatti è emerso il “fanciullino” che c'è in ognuno di noi e ci ha portati a fare una sana battaglia a palle di neve dopo la foto di

rito. (salvo poi rientrare decisamente “umidi”).

Mettendoci poi in un clima di ascolto un po' più produttivo abbiamo riflettuto, aiutati da due canzoni: la prima è *Capelli* di Niccolò Fabi (Sanremo del 1997, non mi aspetto che tutti i lettori la conoscano, visto che nessuno di noi oltre ai più “anziani” la conosceva) e la seconda è “Ho imparato a sognare” (dei Negrita)... Mattinata incentrata sui sogni, sui desideri, su cosa sia per noi la Felicità, e sul modo che ciascuno ha per raggiungerla.

Dopo una “due giorni” così intensa e bella non posso che esortare tutti voi ragazzi che state leggendo a partecipare agli Esercizi Spirituali Diocesani a San Vittore il 17 e il 18 Marzo... È un'esperienza che merita di essere vissuta!

Federico

## Auser "Stella alpina"

Anche per il 2011 in Ottobre si è avuta la vendita della pasta alla Fiera di Servo. Poi a dicembre è stata celebrata una S. Messa di ringraziamento a cui è seguita una bicchierata in occasione della festa Natalizia e della conclusione dell'anno. Nel 2012 abbiamo iniziato l'8 Marzo, per la Festa della Donna, col pranzo in allegria, e “na cantaa e do ciacole” in compagnia. Speriamo che il prossimo anno si possano aggiungere altre donne. Ringrazio tutte le persone che con la tessera o un contributo sostengono l'Auser. Giovanna Tessaro (cell.3345066110)



Celebrazione natalizia.



8 Marzo, Festa della Donna.

## UNA SPECIE IN VIA D'ESTINZIONE?

Quando qualcosa va male, normalmente, si incolpa il tempo o il governo. Ma con chi prendersela se i primi mesi del 2012 sono stati tempi di mietitura per sorella morte che ha presentato il biglietto di ritorno a Casa a un buon numero di missionari (8) e missionarie della Consolata (5)? Tredici in meno di due mesi sono tanti! Tutte persone che hanno dato molto, anzi, tutto per la missione.

Penso a questo mentre sento il mio superiore generale commentare le statistiche dell'Istituto. A fine 2011 i missionari della Consolata erano in tutto poco più di mille, di cui italiani solo 364, con un'età media di sessantasei anni. Ora sono solo 356, di cui uno studente di teologia e un novizio. E mi guardo intorno. Tanti di questi 356 sono ora in Italia, consumati da anni di vita spesa senza pensare a se stessi, bisognosi di cure e assistenza e un po' sconsolati nel vedere che non ci sono giovani italiani a cui passare il testimone. «Eppure», dice un missionario novantaseienne, «la vocazione missionaria è la più bella di tutte. Dovessi rinascere, vorrei ancora essere missionario». Chissà se rinascendo oggi in questa nostra Italia, davvero rifarebbe la scelta di essere missionario! Non sembra proprio una delle scelte più di moda.

Il 29 aprile sarà la giornata di preghiera per le tutte le vocazioni, in particolare quel-

le sacerdotali e di vita consacrata. Occorre pregare affinché ogni cristiano risponda con generosità alla sua specifica vocazione e perché ogni vocazione, specialmente quella al sacerdozio, sia veramente missionaria. La missionarietà - direbbe il beato Giuseppe Allamano - è la perfezione del sacerdozio. C'è bisogno di chiedere a Dio - non solo 1129 aprile - che «mandi operai nella sua vigna», perché troppi vignaioli hanno già superato l'età della pensione da un pezzo e non ce la fanno più. In Italia siamo ancora privilegiati. Secondo le statistiche c'è ancora un sacerdote ogni 2.000 abitanti circa (ogni 1.250 se contiamo anche i preti religiosi). In più, la domenica, abbiamo solo l'imbarazzo della scelta per andare a messa. Però la situazione sta cambiando rapidamente. «La chiesa cattolica [in Italia, ndr.] non è mai stata così forte, non ha mai avuto un consenso così ampio (anche tra chi non crede). Eppure si avvia verso l'estinzione: per mancanza di preti. Lo dice uno studio socio-demografico della Fondazione Agnelli, benedetto dai vescovi italiani», così scriveva Gianni Barbacetto nel suo sito nel 2009. La situazione non è certo migliorata oggi, a tre anni di distanza.

Che fare? Disperarsi? Rassegnarci? Ovviamente niente di tutto questo. La Chiesa è passata anche attraverso crisi peggiori durante due millenni di storia e continua

a vivere e rinnovarsi perché è opera di Dio e non di uomini. Ciò non significa che dobbiamo starcene con le mani in mano in attesa che faccia tutto Dio. Certamente è Lui che chiama e manda, ma ha bisogno della nostra collaborazione. Le vocazioni non è un affare del Vaticano o dei vescovi, ma della Chiesa e quindi «mio» in quanto sono cristiano. La «mia» Chiesa ha bisogno di sacerdoti, religiosi, suore, ministri, catechisti, animatori e missionari per vivere, celebrare e annunciare. Una Chiesa locale che non ha più vocazioni deve davvero interrogarsi sulla qualità della sua vita di fede, chiedersi se l'evento della risurrezione di Gesù abbia in essa ancora la forza rivoluzionaria delle origini, se sia ancora vissuta come una «buona notizia» per cui vale la spesa lasciare tutto e andare fino agli estremi confini del mondo per condividerla con tutti. Non è forse che siamo diventati tutti un po' idolatri, schiavi del nostro benessere e quindi incapaci di quella gratuità e abbandono fiducioso che il «vieni e seguimi» di Gesù richiede?

Aprile è tempo di Pasqua, memoria della resurrezione del Signore, la «buona notizia» che continua a cambiare il mondo e la nostra vita. Diventiamone gioiosi testimoni! Allora i missionari non saranno più una specie in via di estinzione.

Buona Pasqua.

(da Missioni Consolata, aprile 2012)

## Fontem: la speranza nella foresta

*Durante le ultime vacanze di Natale sono stata in Cameroun a trovare mio fratello, Gianni Antonioli, che da due anni vive e lavora nella Missione dei Focolarini a Fontem. Nella stessa Missione vive anche Maurizio de Bortoli, originario di Aune che, nell'occasione della mia visita, mi ha dato questa lettera nella quale racconta quale è stata l'opera dei focolarini dal momento del loro arrivo nel villaggio di Fontem.*

*Gianni e Maurizio mi hanno chiesto di ringraziare moltissimo tutti coloro che da anni li sostengono, sia economicamente che spiritualmente, aiutandoli in questo modo a portare avanti il loro lavoro tra il popolo Bangwa.*

Maria Antonioli

Fontem è una località nel cuore della foresta equatoriale, nel sud ovest del Cameroun, a 500 km da Douala, via d'accesso obbligata al paese. In mezzo a questa foresta, un tempo totalmente isolata per la mancanza di strade, vive la popolazione Bangwa, retta dal suo re il "Fon". La presenza del Movimento dei Focolari a Fontem risale al 1966, anno in cui alcuni focolarini medici, rispondendo all'appello dell'allo-

(un missionario olandese), si trasferirono a Fontem, dando vita, in una capanna di fango, al primo dispensario. All'arrivo dei medici la situazione si presentava a dir poco spaventosa. Il 90% dei bambini moriva per della malattia del sonno (causata dalla mosca tze tze), malaria, meningite ed altre malattie infantili. Gli adulti d'altronde non si trovavano certo in condizioni migliori.

Già nel giugno del '66 fu posta la prima pietra di un piccolo



Ospedale Fontem.

dispensario che sarà in seguito ampliato fino a giorni nostri, trasformandosi nell'ospedale MARIA SALUTE DELL'AFRICA.

In questo primo dispensario sono subito entrati in funzione due ambulatori medici, una farmacia, un piccolo laboratorio per le analisi cliniche e una sala parto. Tre giorni alla settimana erano dedicati alle visite ambulatoriali. Negli anni '66-'67 furono effettuate quasi 36.000 visite. Nel '68, con l'interessamento e l'aiuto di alcuni amici, si costruì il primo reparto di degenza per adulti con due ambienti di 16 letti ciascuno: 12 posti

letto per bambini e due stanze per degenze chirurgiche. Nel 1969 si inaugura ufficialmente l'ospedale, comprendente due sale operatorie e locali accessori. Negli anni '70 i giovani del Movimento dei Focolari, danno vita all'"Operazione Africa", iniziativa che garantisce il finanziamento per il completamento della struttura sanitaria. Risale a quel periodo la costruzione dei reparti di pediatria, di medicina generale, di maternità e ostetricia. Negli anni '80, costatate le continue esigenze logistiche dell'ospedale, viene costruita una nuova ala comprendente la

farmacia centrale, la sartoria, gli uffici di direzione, una sala per le vaccinazioni e la cappella. Fin dall'inizio si è seguito uno schema progettuale e costruttivo suggerito dal Ministero della Sanità del paese: padiglioni immersi nel verde, una tecnologia costruttiva semplice, uso di materiali locali che si innestano nell'edilizia tipica dei villaggi della zona. Attualmente l'ospedale "Maria Salute dell'Africa" ha una capienza di 131 posti letto, tenendo conto anche della disponibilità dei dispensari esterni che si trovano nei villaggi di Fonjmetaw (15 km da Fontem) e Besali (30 km da Fontem). Il personale impiegato raggiunge le 96 unità effettive, 57 delle quali sono Bangwa, 11 provenienti da altre località del Cameroun, 10 da altri paesi Africani e 18 provenienti da altri continenti. Tra il personale impiegato vi sono una ventina di focolarine e focolarini che operano in vari settori: sanitario, amministrativo, gestionale e tecnico-progettuale. Il team medico, durante tutti questi anni, si è trovato a dover combattere principalmente contro la malattia del sonno di cui Fontem era uno dei focolai più infetti di tutta l'Africa Occidentale. Uno dei medici di questo team, il



Gianni Antoniol e Maurizio De Bortoli.

dottor Triolo, mise a punto un protocollo di cura che tuttora viene seguito. In seguito all'efficacia di questo protocollo di cura il numero dei casi registrati è fortemente diminuito. Se nel periodo che va dal 1971 al 1976 furono registrati 1336 casi, negli anni 1999/2000 i casi registrati, secondo un'indagine dell'OCEAC (organizzazione francese per la prevenzione e la cura delle grandi epidemie dell'Africa occidentale e centrale) svolta su un campione di 7000 persone, furono solo 2. Se da un lato un nemico era stato sconfitto (la malattia del sonno), altri si affacciavano alla ribalta con altrettanta virulenza. Così negli anni 2000/2001, visto l'afflusso sempre crescente di pazienti, si rese necessaria la costruzione di un reparto per le malattie

infettive con una quarantina di posti letto per l'assistenza e la cura dei malati di TBC e AIDS. Il progetto ha trovato ancora una volta i giovani del Movimento dei Focolari e altri amici coinvolti in un'iniziativa mondiale denominata "PROGETTO AFRICA" che ha portato grandi frutti consentendo l'ampliamento dell'ospedale.

Alcuni giovani hanno lasciato per un periodo il loro lavoro per trasferirsi a Fontem e fare un'esperienza di immersione totale nella realtà del Cameroun. Negli ultimi anni una ventina di giovani si sono alternati con varie mansioni (medici, infermieri, geometri, elettricisti, falegnami) nel lavoro dell'ospedale.

Costata l'estrema carenza di personale paramedico esistente nella zona, con i fondi del Progetto Africa, verrà realizzata anche una scuola infermieri per gli studenti Bangwa. Ma l'esperienza di Fontem non è esclusivamente su opere sociali, ovviamente indispensabili per affrontare le emergenze e mantenere uno standard di vita dignitoso. Noi tutti che viviamo in mezzo ai Bangwa crediamo fermamente che il nostro operare non sia filantropia o beneficenza, ma condivisione, cioè vivere con loro, lavorare

con loro e soffrire con loro, non per loro. Il fondamento di questa esperienza è il Vangelo e vogliamo rispondere concretamente oggi all'invito di Gesù: "...ero malato e tu mi hai curato, ero ignorante e tu mi hai istruito, ero abbandonato da tutti nella foresta e tu mi sei venuto a cercare, ero senza casa e tu mi hai aiutato a costruirne una, ero nudo e tu mi hai insegnato a cucire, ingiustamente carcerato e sei venuto a visitarmi". Da questa condivisione più piena sono sbocciati i fiori di una comunità cristiana viva e feconda. Gli stessi Bangwa chiedono e finanziano la costruzione della Chiesa. Ora Fontem e Fonjmetaw sono due parrocchie, della neonata diocesi di Manee, rette da sacerdoti che vivono la spiritualità del Movimento dei Focolari. Noi pure, focolarine e focolarini, siamo impegnati in prima linea sul fronte di quella che Papa Giovanni Paolo II ha chiamato "Nuova Evangelizzazione", ammirando con stupore e gioia i frutti spirituali di una così larga semina. Grazie a voi tutti per il vostro sostegno, il vostro aiuto concreto e soprattutto per le vostre preghiere. Vi aspettiamo tutti a Fontem.

Maurizio de Bortoli

## Le Alpiniadi



Normalmente di anno in anno l'ANA Associazione nazionale Alpini organizza i campionati Nazionali di sci alpino, sci di fondo, in giorni e località diverse. Da tempo nelle varie Sezioni girava voce tra i soci che praticano sport invernali, di

unire i tre campionati in una sola località con un'importante manifestazione a carattere nazionale, chiamandola Alpiniadi. Questo primo appuntamento si svolge al termine dei festeggiamenti del 150° dell'unità d'Italia, l'onore e l'onore dell'organizzazione della prima edizione spetta alla sezione di Belluno nella bellissima valle del Biois nei giorni 8-9-10-11 Marzo.

Il programma prevedeva giovedì 8 la cerimonia d'apertura nella piazza di Falcade, dopo aver sfilato lungo la via principale del paese, erano presenti oltre 1500 atleti provenienti da tutta l'Italia, oltre a molti labari e gagliardetti di Sezioni e Gruppi. L'apertura ufficiale con la presenza del presidente nazionale Corrado Perona che nella gara di slalom gigante ha fatto l'apripista.

Venerdì 9 gara di sci alpinismo trasferita da Valfredda a Molino dove era garantito un miglior innevamento, vi hanno partecipato 140 coppie. La gara è stata vinta dalla sezione di Belluno. Sabato 10 slalom gigante a Falcade sulle piste Panoramiche e Laresei, con 506 concorrenti, sezione vincitrice sempre Belluno con Trento e Bergamo a seguire, le sezioni partecipanti erano 44. Quella di Feltre si è piazzata al 5° posto, di questa squadra fanno parte alcuni soci del nostro Gruppo, Cristian De Bortoli, Fausto Facchin, Luca Fontanive, Fabio Brentel, Angelo Marcon, ed altri atleti dello sci club Croce d'Aune che si preparano alla trasferta all'Abetone per disputare la finale Nazionale del trofeo delle Regioni, sono Enzo De Biasi, Giovanni Tollardo, Luca Carazzai. Altre vecchie conoscenze le troviamo tra i vincitori della sezione di Belluno, Silvio Valt, Renato Vanz, Nadir De Rocco, e altri che nello sci club Croce

d'Aune, nei trascorsi, hanno trovato e creato l'ambiente e le compagnie giuste per poter ben quattro volte essere campioni Italiani e partecipare a quasi tutte le finali del trofeo delle Regioni.

Domenica 11, gara di fondo in Val Gres, anche qui questo bizzarro inverno ha creato qualche complicazione di innevamento, non certamente da intimidire i gruppi alpini dell'alto Agordino, che in questi giorni hanno brillantemente risolto tutti gli ostacoli sopraggiunti.

Questa gara è stata vinta dalla Sezione di Trento precedendo Bergamo e Belluno, Feltre all'undicesimo posto.

A questa Alpiniade hanno partecipato oltre ad una squadra Slovena, i rappresentanti della Brigata Julia, dei paracadutisti e rappresentanti del 2° 6° 7° Reggimento.

La classifica generale finale vede al primo posto, la Sezione di Belluno vincitrice della prima Alpiniadi con rispettivamente Trento e Bergamo al secondo e terzo posto.

Queste Alpiniadi sono state sicuramente un successo, specialmente per i gruppi Alpini che con grande lavoro e inventiva hanno creato nella Valle del Biois ed in tutto l'Agordino un clima di Aduana Nazionale

Fiore



## NOTIZIE dal GRUPPO Donatori di sangue



Giovedì 22 febbraio si è riunito il consiglio direttivo della sezione per programmare l'attività annuale del 2012.

In linea con gli appuntamenti dello scorso anno che hanno dato un buon esito.

Scopo della sezione perseguire le stesse finalità, incoraggiando la donazione, divulgare ed organizzare la raccolta del sangue nella comunità Sovramontina, del sangue c'è n'è sempre bisogno, non è un medicinale prodotto in laboratorio (almeno per ora).

- Nell'ospedale di Feltre il sangue è garantito dall'A.F.D.V.S., associazione che raggruppa il Feltrini ed i Primierotti, volontari che si recano al centro trasfusionale a porgere il braccio per una donazione.
- Nel 2001 le donazioni al centro trasfusionale di Feltre sono state 4820, attuate da 2740 donatori, in questi numeri si inseriscono le 141 donazioni con 90 donatori della comunità Sovramontina.
- Un buon risultato del nostro Comune, considerando che l'età per donare il sangue va dai 18 ai 65 anni ed in questa fascia d'età non so se arriviamo a 1000 persone.
- Importante, per chi possiede i requisiti necessari non abbia timori ad essere partecipe dei donatori, c'è posto per tutti, (specialmente "par i doven").
- In questo periodo è stato inviato agli 11 neo diciottenni di Sovramonte, una lettera di auguri e un dvd inerente al tema delle donazioni.
- L'undici febbraio alle Buse, era in programma il meorial Carazzai, gara di sci alpino organizzata dai donatori di Zermen congiuntamente con lo sci club Feltre e lo sci club Croce d'Aune in ricordo di Matteo Carazzai. Matteo era un eccellente sciatore e donatore di sangue, soprattutto sapeva essere amico di tutti.



Sorriva. Punto di distribuzione davanti al bar Gambelli, Monia Zannini e Mario stanno terminando il lavoro.

- I donatori di Zermen e gli sci club annualmente lo ricordano con una manifestazione serale la gara di slalom gigante a seguire la suggestiva fiaccolata terminando con l'incontro conviviale. Alla gara la squadra della nostra sezione classificatasi 1° nella classifica riservata ai donatori e settima in quella assoluta (piazamento ben più difficile). Alla manifestazione vi hanno partecipato 25 squadre per un totale di 125 concorrenti.

### Altri punti del programma:

- Il 28 e 29 Aprile a Genova, Congresso Nazionale FIDAS.
- Torneo di calcio Provinciale, si giocherà quest'anno a Santa Giustina il 9-10 Giugno.
- A maggio, torneo 50 ore di calcio nel corso della festa del volontariato presso la cooperativa Arcobaleno al Casonetto (Vellai).
- In Giugno gita in corriera, località e domenica da definire.

- Luglio 8 Festa delle Famiglie presso gli impianti sportivi.
- Luglio 27 Lucciolata a favore della casa "Via di Natale".
- Nel corso della riunione il Sindaco Federico Dalla Torre ha comunicato che il comune concede una stanza sopra il casel di Servo per adibirla a Sede sociale assieme all'Auser.

Concludendo, vogliamo tramite il Sovramontino ringraziare anche da parte della presidente dell'AIL Carmen Mione e della responsabile dell'ANRC Sig. Villabruna, i volontari e gli acquirenti delle stelle di Natale e delle arance

### I fondi raccolti sono:

- Stelle di Natale a favore dell'AIL Associazione Italiana contro le leucemie € 2380 con la vendita di 170 piantine
- Arance della salute a favore dell'ANRC Associazione Nazionale Ricerca Cancro € 1950 con la vendita di 190 retine.

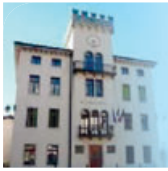
Fiore



Rappresentanti della sezione al Trofeo Carazzai: da sx Fausto Facchin, Giovanni Tollardo, Giambattista Gorza, Enzo De Biasi, Fabio Brentel, Fiore De Bortoli.



Servo. Bruno Manfroi consegna le arance a Claudio De Cia, appena uscito dal municipio soddisfatto per aver iscritto la terzogenita Greta nata in nottata.



# Vita del Comune



## CONSIGLIO COMUNALE del 29 febbraio 2012

Mercoledì, 29 febbraio 2012, alle ore 18,30 si è tenuta una riunione ordinaria del Consiglio Comunale di Sovramonte; all'orario di convocazione era presente la sola componente di maggioranza ad esclusione dell'assessore Dalla Corte Giuseppe che ha giustificato la propria assenza in quanto impegnato nell'organizzazione dei Campionati nazionali allievi di sci nordico. Passata una decina di minuti. Raggiungevano l'aula consiliare anche i consiglieri Boldo Mario e De Bortoli Erika del gruppo minoritario "Sovramonte Frazioni Unite". Il segretario procedeva all'appello ed aveva inizio la trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

Si procedeva al Punto Primo all'approvazione dei verbali della precedente seduta consiliare: il sindaco richiamava per titoli le deliberazioni adottate e la componente di maggioranza approvava senza discussione alcuna; si astenevano Boldo e De Bortoli perché non parteciparono.

Il capogruppo della minoranza osservava che anche la componente minoritaria dovrebbe essere più rispettosa degli orari concordati e si lamentava di essersi ritrovato da solo nella conferenza dei capigruppo ove si dovrebbero concordare orari e ordine del giorno del consiglio.

Al Punto Secondo si deliberava in merito all'applicazione della nuova Imposta Municipale Unica (IMU) per l'anno 2012: come ormai noto, viene ripristinata la vecchia ICI sulla prima casa e l'imposta dovrebbe comprendere anche la tassa di smaltimento rifiuti e altre imposte comunali; come chiarito dal sindaco per il momento si propone di mantenere l'aliquota minima al 4 x mille sulla prima casa e relative pertinenze con i meccanismi di detrazione previsti (200 euro + 50 euro per ogni figlio a carico) e di elevare al 9 x mille l'aliquota per gli altri immobili, ciò considerato che l'aliquota minima stabilita dallo stato è del 7,6 x mille e il medesimo incamera anche metà degli introiti (il 3,8 x

mille) Si è cercato di contemperare l'esigenza di garantirsi una fonte di entrata con l'attenzione a non voler penalizzare la residenzialità.

Il consigliere Boldo chiedeva che fosse letta integralmente la tabella relativa alla classificazione degli edifici e relative aliquote e commentava laconico che anche per le casere si dovrà pagare il 9 x mille. Il sindaco puntualizzava che i soli edifici esenti rimangono i luoghi di culto e i fabbricati rurali ad effettivo uso strumentale; la nuova imposta andrà a regime effettivo nel 2013.

Nessun altro interveniva nella discussione e la delibera veniva approvata con i soli voti della maggioranza che procedeva anche ad approvarne l'immediata esecutività; i consiglieri di minoranza si astenevano in entrambe le votazioni.

Al Punto Terzo il sindaco, data per acquisita e visionata la documentazione relativa al bilancio di previsione 2012, sintetizza quanto esposto nella relazione osservando che: il bilancio risulta a pareggio senza trucchi o artifici contabili, è un bilancio di rigore e nei cardini del rispetto delle indicazioni statali sul federalismo fiscale e sulla stabilità della spesa pubblica; c'è poco da essere ottimisti anche sul fronte delle entrate; l'unica "boccata di ossigeno" sicura è rappresentata dall'entrata ICI, con effetto retroattivo, sugli impianti di produzione che ACSM Primiero Energia dovrà corrispondere; non sono ipotizzabili aiuti da BIM GSP che lamenta un ammanco di bilancio di 75 milioni; sono state ritoccate a rialzo alcune tariffe per i servizi a richiesta e l'aumento non copre talvolta neppure l'inflazione; 15% in più per i servizi di tumulazione e smaltimento di rifiuti cimiteriali; un pasto del servizio mensa scolastica costerà 3,60 euro (erano 2,80) l'aumento è anche giustificato perché deve coprire almeno il 33% della spesa effettiva per allestire il servizio (la mensa scolastica costa 53 mila euro l'anno); si è provveduto a razionalizzare il servizio di trasporto alunni, che rimane gratuito, utiliz-

zando due automezzi e due autisti anziché tre. Rimane consolidata l'entrata da ASCM Energia; rimane in essere anche la partecipazione al 51% della società Val Maor che sarà posta in liquidazione al 31 dicembre 2012, ciò riguarderà solo gli impianti visto che l'amministrazione si è già rivalsa sui terreni. Non è possibile concedere contributi alle tante associazioni di volontariato operanti sul territorio ad eccezione di un contributo straordinario a favore della Polisportiva Sovramonte, già deliberato, per l'organizzazione ed i campionati nazionali di sci nordico; un modesto contributo è stato deliberato a sostegno del Grest estivo già attuato e alla protezione Civile di Zorzoi per l'acquisto di materiale antincendio. Il programma triennale delle opere pubbliche e quello annuale sono già stati illustrati in occasione dell'approvazione della delibera sugli equilibri di bilancio. E' stato ripristinato un fondo di 10.000 euro per accordi e contrattazioni bonarie; si prevede un impegno di spesa di 30.000 euro a cofinanziamento per la realizzazione di un impianto fotovoltaico per la sede comunale: integrerà l'entrata di 80.000 euro dal consorzio di Valorizzazione della Piana del Cison; 5000 euro sono destinati ad opere di manutenzione presso la sede scolastica (rifacimento di intonaci e coibentazione di una parete); 65000 euro sono destinati ad interventi di sistemazione della viabilità interna di varie frazioni: asfaltature a Zorzoi, Via Ponterra a Sorriva, Servo, Aune, Croce d'Aune e via Villa a Faller; la disponibilità gode di un contributo Bim Brenta.

Raggiungeva nel frattempo la sala del consiglio anche il consigliere Alessio Dalla Santa quando erano le ore 19. Il sindaco concludeva indicando come disponibilità altri 5000 euro per acquisto di materiale per manutenzione e potenziamento della rete di illuminazione pubblica ed altri 2500 per acquisto di beni e strumenti per gli uffici comunali. Per il 2013 - 2014 si attende almeno di sapere quale sorte avranno i tanti progetti

presentati con il ristoro del fondo Brancher: è consolatorio sapere che finora nulla di quanto presentato è stato cestinato: il 19 marzo si terrà un incontro dal quale dovrebbe emergere qualche altra indicazione; i progetti eventualmente non ammessi a finanziamento potranno essere ripresentati. Il Fondo Letta, del quale non si hanno certezze di erogazione, non figura a bilancio: sarà impiegato eventualmente per finanziare i progetti già pronti per il rifacimento della rete di illuminazione pubblica a Zorzoi ed in parte a Sorriva; con il fondo di animazione GAL si conta di sistemare la piazza antistante l'arcipretale di Servo. Il primo cittadino concludeva ringraziando il personale preposto per l'impegno e la collaborazione prestatasi nel predisporre il documento di programmazione economica.

Il revisore di conto dott. Casagrande Pietro, presente in aula, illustra la sua relazione sul rispetto formale dei parametri e della legge di stabilità, sulla correttezza della stesura nel rispetto degli equilibri, osserva poi che la previsione sulle entrate dell'IMU non può essere certa; conclude esprimendo parere favorevole all'approvazione.

Nella discussione che seguiva il consigliere Boldo chiedeva lumi sul progetto di sistemazione della strada da Faller a Cima Loreto: in particolare di chi sia la proprietà e in che modo sarà finanziato l'intervento. Il sindaco chiariva che la strada è comunale, in cassa sono disponibili 150.000 euro, altri 45.000 sono previsti di cofinanziamento a carico del bilancio comunale; si conta di reperire almeno 18 - 20 mila euro dai consorzi ed almeno altri 40.000 da privati; il progetto prevede una spesa complessiva di 335.000 euro e comprende anche opere onerose di regimentazione delle acque e di erezione di manufatti di contenimento e di sostegno, nonché l'asfaltatura dell'intero tratto.

Il consigliere Dalla Santa chiede se e quando i fondi Letta saranno erogati visto che il progetto di rifacimento della pubblica illuminazio-



## BILANCIO 2012

*Il 29 febbraio il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2012, bilancio che rispetto alla consuetudine viene approvato in anticipo rispetto alla data di scadenza di presentazione. Esso è il risultato di un'attenta politica di rigore al quale siamo chiamati per far fronte alla profonda crisi economica e al conseguente pericolo di fallimento che la Nazione sta attraversando. Il comune di Sovramonte non può esimersi da portare anche esso il proprio contributo per il salvataggio dell'Italia.*

*Non posso nascondere che ha tutti noi saranno chiesti sacrifici importanti.*

*È un bilancio in equilibrio, è un bilancio di responsabilità che inizia ad aprire qualche spiraglio di sicurezza per il prossimo futuro.*

*Non c'è finanza creativa ma consapevolezza che quello che è stato approvato può essere realizzato.*

*Per quanto riguarda la tassazione, la cosa*

*più importante è l'introduzione dell'IMU (imposta municipale unica) che nell'anno 2012 sostituirà l'ICI (imposta sulla casa) e dal 2013 anche la TARSU (tassa rifiuti).*

*Tutti pagheranno l'IMU sulla prima casa al 4 per mille, aliquota fissata dal Governo con € 200,00 di riduzione come franchigia e € 50,00 di riduzione per ogni figlio.*

*Tutto ciò che non è prima casa sarà calcolato al 9 per mille, questo perché il 3,8 per mille di questa tassazione i Comuni la devono devolvere allo stato centrale. Il rimanente serve a riequilibrare i tagli.*

*È un'operazione di forte impatto economico che dobbiamo fare, al contrario ci sarebbe il baratro.*

*È aumentato anche il costo della mensa che da 10 anni era fermo a € 2,80 e passa a € 3,60.*

*L'impegno, dopo il consultivo, è di andare incontro a quelle famiglie che hanno un*

*reddito certificato basso.*

*Infine è stata aumentata la tassa sulle sepolture che aumenta del 15% circa.*

*Un ulteriore impegno nel corso dell'anno è quello di trovare delle risorse anche per coloro che per la comunità sovramontina svolgono servizi essenziali.*

*Il bilancio non si esaurisce alla tassazione, come potete leggere dal resoconto del Consiglio Comunale, ma volevo essere il più trasparente possibile con tutti voi e mettervi al corrente dei sacrifici che ognuno secondo le sue disponibilità è chiamato a sostenere.*

*Come ho terminato la relazione al bilancio di previsione così volevo terminare questo breve scritto ribadendo che dopo la bufera tornerà il sereno e sicuramente anche a Sovramonte si potrà parlare di un bilancio di crescita.*

*Il sindaco*

ne a Zorzi "gira" ormai da anni. Il sindaco affermava che ci sarà una convocazione a Venezia di tutti i sindaci interessati; si spera che poi venga finalmente pubblicato il bando con una concreta ripartizione dei fondi; gli interventi prevedono una spesa per 400.000 euro di cui un decimo a carico del bilancio comunale.

L'assessore Prospero puntualizzava che il progetto esecutivo è pronto, che si è richiesto il finanziamento anche sulle provvidenze del fondo Brancher: si attende fiduciosi. Il consigliere Dalla Santa sottolineava che occorre far pressione nelle opportune sedi per far sì che la situazione si evolva in positivo.

Si votava ed il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012, la relazione previsionale e programmatica pluriennale 2012-2014 delle opere pubbliche e per l'anno 2012 venivano approvati con i soli voti della maggioranza; i tre consiglieri di minoranza si astenevano anche dalla successiva votazione per rendere la delibera immediatamente esecutiva.

Il revisore di conto si congedava dal consiglio ed abbandonava la sala consiliare.

Al Punto Quarto venivano individuati gli organi collegiali ritenuti indispensabili per la realizzazione dei programmi istituzionali del Comune: detto in altri termini si mantengono le commissioni di cui la legge impone l'obbligo e si possono sopprimere quelle definite facoltative.

Il contenuto del Decreto legislativo 276 del 2000 - articolo 96 viene illustrato al consiglio dal segretario comunale; il decreto mira anche al contenimento della spesa e a snellire e velocizzare le attività. Il sindaco osservava che sono obbligatorie la commissione elettorale e quella per la formazione delle giurie popolari; sono consultive e gratuite le varie commissioni consiliari già abbondantemente ridimensionate; è facoltativa e onerosa la commissione edilizia e di quest'ultima si propone la soppressione ritenendo che il regolamento edilizio comunale sia già bastante a supportare l'Ufficio Tecnico nelle determinazioni; egli spera di riuscire a reperire i fondi per la definizione di un Pat-Pati in tempi ragionevoli.

Il consigliere Boldo osservava che le commissioni consiliari non sono mai state convocate, che la sua componente politica da sola non ha i numeri per farlo; comunicava che rassegnò le sue dimissioni dalla commissione ambiente; si dichiarava apertamente contrario alla soppressione della commissione edilizia sostenendo che la medesima sia una garanzia di tutele e di trasparenza, che verrebbe a mancare un qualificato apporto tecnico dei professionisti locali che conoscono la realtà e le problematiche del territorio: in una comunità di "quattro gatti" tutti sono parenti di tutti e tanti occhi "vedono meglio" di due soli. Sulla stessa lunghezza d'onda è anche il consigliere Dalla Santa. Taglia corto l'as-

sessore Prospero osservando che il mantenimento della commissione produce spesso l'allungamento dei tempi burocratici, che tante teste spesso fanno solo confusione, che si può ricorrere ad una consulenza esterna qualificata quando non si sa che fare, che gran parte delle amministrazioni hanno soppresso da tempo tale organo consultivo spesso macchinoso ed inutile, che nulla vieta di rinominare una commissione se si constaterà di aver fatto un'azione controproducente.

Boldo replicava osservando che i tempi previsti per le determinazioni dell'Ufficio Tecnico (30 giorni) non vengono comunque rispettati ribadendo che la commissione è garanzia di trasparenza e rigirando più volte le sue considerazioni sulle parentele (di mio aggiungo che parentela fa rima con tante parole: se proprio lo si vuole, anche con clientela) Il sindaco e l'assessore replicano il primo affermando che le maldicenze ci sono sempre state comunque si agisca; il secondo puntualizzando che chiunque ritenga non vi sia trasparenza e legittimità può agire nel merito in opportuna sede.

Il sindaco rileggeva il testo della deliberazione con la quale si propone di mantenere le commissioni: elettorale, per la formazione degli elenchi delle giurie popolari, per la gestione della biblioteca e consultive comunali. La votazione produceva il prevedibile esito: assenso della maggioranza e astensione dei tre componenti della minoranza.

Al Punto Quinto si discuteva su come procedere all'affidamento in concessione degli impianti sportivi e del locale adibito a bar. Viene proposto di separare la gestione del campo da calcio da quella del bar con annessi campi da tennis, bocce e piastra polifunzionale. Il consigliere Reato Marco affermava che la società di calcio ha manifestato la sua disponibilità a garantire l'ordinaria manutenzione e le spese di gestione dell'impianto in cambio dell'utilizzo; per il bar ed gli impianti annessi si ipotizza una base di partenza per l'affitto mensile di 150 euro affinché la proposta sia appetibile. Il consigliere Boldo ritiene la proposta consona e praticabile e chiede quali requisiti si terranno in considerazione per l'affidamento, Il sindaco puntualizza che il bando è ancora tutto da decidere e che si provvederà per l'indizione della gara e l'affidamento dal 1° giugno.

Unanime l'assenso del consiglio sulla proposta emersa.

Dal Punto Sesto al Dodicesimo sindaco ed assessori rispondono ad una serie di interrogazioni a risposta immediata presentate dal gruppo minoritario "Sovramonte Frazioni Unite"

Al Punto Sesto Il consigliere Boldo chiedeva lumi in merito alla Misura 216 " investimenti non produttivi Azione 6 – Recupero naturalistico straordinario di spazi aperti montani abbandonati e/o degradati: vuole saper a quale fase sia il progetto e quali siano i tempi di intervento.

## CONSIGLIO COMUNALE del 29 febbraio 2012

Risponde l'assessore Dal Soler Myriam affermando che non si è data esecuzione al progetto stesso perché i tempi si sono protratti e non era più ragionevole procedere allo sfalcio o alla bonifica di terreni in autunno. È stata ridotta anche l'area di intervento a 21 ettari complessivi poiché alcuni terreni dichiarati come prato incolto risultano essere ormai boscati in modo selvaggio ed il loro recupero risulterebbe ben più oneroso del previsto. Della provvisione complessiva di 73.000 euro, 13.500 se ne sono andati per spese di progettazione, 44.500 saranno impiegati per il recupero di 16 ettari prativi il resto per il recupero di superfici con vegetazione infestante e selvaggia per la quale dovrà essere garantita una pari superficie di miglioramento boschivo; sarà indetta una gara con almeno 5 ditte per l'affidamento dei lavori che dovranno essere eseguiti tra l'inizio di giugno e la fine di luglio. Il consigliere Boldo osservava che si è peccato di faciloneria e di poca accortezza nella classificazione dei terreni: sono state catalogate come bosco aree che non lo sono, ora per liberarsene si subisce il vincolo della riqualificazione di altre aree boschive con costi stimati in 3500 euro per ettaro. Il piano di riordino del territorio allestito dalla Comunità Montana è costato 40.000 euro e non viene applicato; sarà sua cura battersi in seno alla CMF per ottenere una semplificazione delle procedure che permettano di contrastare l'avanzata del bosco senza subire vincoli inutili.

Al Punto Settimo il consigliere Boldo chiedeva se esiste un progetto per il taglio a raso di una superficie boschiva artificiale a Malga Montagnola, con quali misure compensative, quanto sia estesa, quali costi preveda e con quali tempi di intervento. Rispondeva l'assessore Prospero affermando che il progetto c'è ed è stato "ereditato" dalla precedente amministrazione; la progettazione di massima è costata 2800 euro, la superficie interessata è di 4 ettari; la vendita del legname potrebbe compensare la spesa; manca tuttavia un progetto complessivo di recupero dell'area e dell'eventuale gestione della malga che, al momento attuale non appaiono come prioritari. Boldo osservava che bastava presentare il progetto sulla

Misura 216 e si sarebbe ottenuto un finanziamento di 4600 euro ad ettaro; il progetto c'era, è mancata la volontà. IL sindaco interveniva per precisare che in merito è stata consultata l'AVEPA che ha chiaramente risposto come non si possa, prima chiedere un contributo di pubblico denaro per piantare un bosco e, poi chiederne un altro per estirparlo. Il consigliere De Bortoli EriKa definiva la struttura come appetibile sotto il profilo turistico: ci potrebbero essere degli interessati. Il consigliere. Reato osservava che la denominazione di Malga è solo sulla carta: manca tutto il resto, dalla strada, ai servizi, al bestiame. Interviene anche il consigliere Dalla Santa che aggiunge sia stata recentemente aperta una nuova strada per servire anche la malga; il taglio del legname è comunque una fonte di entrata e la malga può essere affittata. Il consigliere Reato replicava affermando che nessuno è contrario, ma mancano le risorse per un serio intervento con il rischio di erigere una nuova cattedrale nel deserto. I capogruppo di maggioranza Gampigotto Maurizio aggiungeva che le strade spesso si progettano al solo scopo di prelievo selvaggio del patrimonio boschivo. Nessuno sembra rendersi conto che, in un'interrogazione devono intervenire: il richiedente che l'ha formulata e la può illustrare, chi è deputato alla risposta e può esserci un'eventuale replica del formulante per dichiarare se si ritiene soddisfatto o meno della risposta.

Al Punto Ottavo l'interrogazione dl consigliere Boldo ha per oggetto le strade forestali: quanti progetti esistono, quanti e quali finanziamenti a copertura?

Rispondeva l'assessore Prospero affermando che esistono tre progetti: uno di sistemazione della strada di accesso al rifugio Dal Piaz datato 2008, un secondo per raggiungere Le Prese attraverso il Boalon del Tonal, pure del 2008 ed un terzo progetto dalle Pezze alle Saline datato 2010,; il primo progetto è stato abbandonato per il mancato assenso di proprietari ad occupare le aree necessarie; il secondo ed il terzo sono diventati un unico progetto esecutivo e cantierabile. IL costo complessivo è di 285.000 euro di cui 195.000 di opere effettive. Boldo osserva che corra voce una ditta locale sia stata

esclusa dalla gara, Prospero replica che ciò non è possibile in quanto non è stata ancora formulata alcuna gara di appalto. Reato aggiunge che probabilmente è l'importo a precludere a parecchie ditte locali la possibilità di concorrere. Boldo stigmatizzava sul comportamento poco rispettoso della sua persona da parte di un impiegato che ha risposto ad un suo invio di lettera e. mail facendo della palese ed esagerata ironia, osservava che si spendono fior di euro per progettazioni che si perdono nel nulla, che si interviene troppo su terreni privati, che il primo progetto di cui si discute avrebbe avuto miglior sorte se, in fase preliminare, si fosse fatto firmare ai proprietari un formale atto di assenso a concedere i terreni. Si finisce chiacchierando a ruota libera riguardo a chi competa al sorveglianza e la direzione lavori; il consigliere Dalla Santa rivendica al suo gruppo politico il merito di aver seguito e controllato con puntualità i lavori di realizzazione della strada denominata della Val dei Zoch.

Al Punto Nono si risponde ad una interrogazione del consigliere Dalla Santa in merito al costruendo parcheggio della Val de la Ric: si chiede se e quando inizieranno i lavori, quale porzione di area è stata messa in sicurezza. L'assessore Prospero risponde che il progetto esecutivo, redatto dall'Ufficio Progettazioni di Veneto Strade, è stato ultimato e consegnato; ora si deve ripetere l'iter di presentazione al Genio Civile che dovrà esprimere, nei tempi previsti (60 gg) il suo parere di competenza. Non è dato di sapere quale sia il piano di finanziamento e tutto dipende dalla programmazione di Veneto Strade Il sindaco puntualizza che di concreto c'è solo un accordo scritto e che spetta a Veneto Strade appaltare l'opera. Prospero conclude facendo notare che la parte utilizzabile di superficie è stata recintata e resa agibile.

Al Punto Decimo il consigliere Dalla Santa chiede come mai la ditta appaltatrice della casa di riposo ha iniziato i getti di calcestruzzo in pieno inverno e con temperature particolarmente rigide. Prospero risponde che si è dato inizio ai lavori il 5 dicembre per sospenderli il 23: è stata sostanzialmente un'operazione di facciata per lanciare un

segnale ai finanziatori, pubblici e privati, che si è cominciato; in realtà è stato gettato solo del magrone di livellamento per poter tracciare le fondazioni ed il cantiere riaprirà a marzo; si è verificato comunque qualche inconveniente sulla sede stradale in corrispondenza dell'accesso e la ditta è stata prontamente redarguita perché provveda a pulire e mantenere pulita la sede stradale. IL consigliere Dalla Santa conviene di aver presentato un'interrogazione sul nulla.

Al Punto Undicesimo il consigliere Dalla Santa chiede quali siano gli ultimi sviluppi del progetto di costruzione della strada Zorzo – Moline. Il sindaco ripeteva la cronistoria del finanziamento dei primi 350.000 euro da parte della Provincia (gennaio 2010) ai quali se ne sono aggiunti altrettanti per il 2012; poi c'è stato il commissariamento ed il sub commissario referente, interpellato a gennaio 2012, ha assicurato che il primo stralcio di finanziamento è ancora attivo, mentre il secondo sarà forse decurtato a 100 – 150.000 euro; è stato chiesto di appaltare almeno i lavori per l'importo disponibile. L'ingegner Facchinato che ha redatto il progetto ha rinunciato all'incarico e la Provincia deve nominare un altro tecnico. L'assessore Prospero aggiungeva che la realizzazione della strada dovrebbe realisticamente poter contare su un finanziamento di almeno un milione e mezzo di euro; per non perdere definitivamente il contributo si valuterà l'alternativa di aprire almeno una pista silvopastorale larga tre metri. Il consigliere Dalla Santa suggerisce che si intraprendano altre vie di finanziamento. Il sindaco assicura che si è provato senza successo sulle provvidenze del fondo Dellai – Galan e che si vuole una strada seria. Dello stesso avviso l'assessore Dal Soler: non si è tentata la via del fondo Brancher perché c'era fiducia nell'ente Provincia, poi tutti hanno constatato com'è finita.

Al Punto Dodicesimo si risponde all'interrogazione presentata dal consigliere De Bortoli EriKa in merito all'installazione di un'antenna per le comunicazioni in Faller. IL sindaco rispondeva di essersi opposto all'installazione dell'antenna Vodafone a ridosso dell'abitato di Faller, di aver nel contempo chiesto una consulenza presso l'avvocato

Munari di Treviso ricevendone una dichiarazione che, nell'eventualità di un ricorso a vie legali, il comune avrebbe di certo perso la causa; si è quindi mercanteggiato e cercato di proporre un sito alternativo ove installare il manufatto consultando anche la popolazione. La definitiva collocazione a Col de Roaio è stata accettata a fatica dalla controparte; ne è derivato l'onere non indifferente di 4 mila euro; l'antenna si erge per 45 metri su un basamento di m 8 x 6,50, avrà un ballatoio sommitale di m 2x2 che ospiterà tre parabole del diametro di cm 60 ed altre antenne e potrebbe ospitare anche apparecchiature di altre ditte del settore. Il consigliere De Bortoli, che si ritroverà a dover convivere assieme ad un'altra famiglia, a poca distanza dall'impianto, commentava laconicamente che la volontà di duecento firme a Faller conta ovviamente più di quella di due a Col de Roaio ed il sindaco non può sbandierare il tutto come un vittoria: egli ha semplicemente spostato il problema buttando anche del pubblico denaro; più che una vittoria potrebbe celebrare una solenne sconfitta. Il commento sulla vicenda è tanto ovvio da apparire banale: "discariche, antenne, autostrade e quant'altro sono tutte utili e necessarie, ma per favore, lontano dal giardino di casa mia!"

Esauritasi la discussione degli argomenti all'ordine del giorno, il sindaco scioglieva l'adunanza e congedava consiglieri pubblico; erano le ore 20 circa,

Angelino Dalla Santa

## Documenti per minori

Si avvisano i cittadini che dal 26 giugno 2012 i minori di anni 18 potranno viaggiare soltanto muniti di proprio documento di espatrio (carta di identità o passaporto) non essendo più valida l'iscrizione sul passaporto del genitore.

La carta di identità valida per tutti i paesi schengen si rilascia all'ufficio anagrafe con n. 3 fotografie del minore e la firma dei genitori. per i minori di anni 14 che espatriano con persone diverse dai genitori bisogna munirsi di un'autorizzazione in questura.

Per informazioni: ufficio anagrafe del municipio.

## IN BREVE DAL COMUNE

- In questo periodo ci sarà la denuncia dei redditi e alla fine sarete chiamati a devolvere il 5 per mille. Vi chiedo, al contribuente non costa nulla, di devolverlo al Comune e firmare nella casella apposita. La vostra contribuzione andrà a sostenere l'apparato sociale del nostro Comune. Con questi soldi potremo aiutare il circolo Auser, il servizio autoambulanza e il locale gruppo donatori di sangue.
- Sono in consegna in questi giorni i contributi per l'abbonamento Unico Studenti, per il sostegno alle famiglie con bambini da 0 a 3 anni e per il premio natalità 2010-2011. Dal prossima volta i contributi, eccetto il premio natalità che sarà per tutti, andranno solo alle famiglie in difficoltà economiche.
- Il primo aprile sono partiti i lavori di posa in opera della fibra ottica-dorsale trentina. I cavi partiranno da Pontet e giugheranno a Servo allacciando il municipio e la cabina Telecom. A lavori terminati sarà chiusa la dorsale trentina a Tezze Valsugana e avremo la possibilità di viaggiare a 20 mega.
- È uscito il nuovo bando per il fondo Letta-Lanzillotta. Abbiamo 90 giorni per mettere insieme un progetto. Abbiamo deciso di puntare al risparmio energetico rifacendo completamente gli impianti di illuminazione di Zorzo e Sorriba.
- Nei nuovi bandi del Gal che scadranno rispettivamente i primi di aprile e i primi di maggio saranno presentati i progetti rispettivamente della piazzetta della chiesa di Servo e degli infissi delle ex scuole di Faller.
- Il progetto esecutivo del parcheggio del Val de la Rich è pronto. Appena il Genio Civile darà il via potremo eseguire i lavori.
- Oramai sono pronti per essere realizzati anche i progetti del parcheggio di Gorna, della strada della Moline Alte, del lavatoio di Moline, degli impianti di illuminazione di Gorna- Moline-Bach-Ponte Oltra e del collegamento pedonale Moline-Gorna.
- Il 27 aprile scade il bando per la gestione del bar presso gli impianti sportivi. La base d'asta è stata fissata a € 150,00. Dal bando sono esclusi i campi da calcio, gli spogliatoi e le tribune.

## Rinnovo adozione a distanza

Come è ormai consuetudine, durante il periodo natalizio vengono raccolte le donazioni per il sostegno a distanza della comunità del piccolo Cottolengo di Bahia Blanca in Argentina, nella quale si trova Fany Haro, la bambina disabile "adottata" dal gruppo di Sorriba fin dal 1997. Per l'ennesima volta grazie alla generosità di molte persone siamo riusciti a raccogliere una bella cifra, precisamente € 600, cioè circa il doppio della quota minima necessaria per il sostentamento di una bambina per un anno presso la struttura. Ovviamente ringrazio a nome delle suore che gestiscono il centro e che periodicamente m'informano della situazione, tutti coloro che hanno voluto partecipare con qualsiasi quota, sempre preziosissima.

Due sono le cose che mi hanno fatto particolarmente piacere, la prima è il ricordo di una signora che nel porgermi la sua donazione mi ha detto di donarmi quei soldi per la nipotina che aveva in Argentina. La seconda la riporto di seguito ed è la lettera con la quale i ragazzi della quinta di catechismo e le loro insegnanti, hanno accompagnato la loro donazione (di ben 120 €). Ancora grazie.

De Cia Claudio



I ragazzi della classe 5<sup>a</sup> con le loro catechiste.

"Ciao Fany, siamo dei bambini di classe quinta, abbiamo 10 anni e viviamo a Sovramonte, un piccolo paese del nord Italia. Tramite una persona di nome Claudio abbiamo saputo la tua storia, che ci ha toccato in modo particolare. Per poterti aiutare e permetterti di continuare a vivere con un po' di serenità, abbiamo raccolto un po' di soldi. Speriamo con sincerità che ci arrivino belle notizie sulla tua salute, noi la somma raccolta te la doniamo con tutto il cuore.

Non ti conosciamo molto, ma ti vogliamo un bene immenso, speriamo questo ti faccia piacere. Pensiamo spesso a te e alla tua storia e cercheremo di poterti aiutare anche in futuro, perché aiutare il prossimo per noi è una grande cosa. Non ti dimentichiamo, perché per noi sei come una sorella "vicina nella fede anche se sei lontana". Grazie a te abbiamo aperto gli occhi, perché alle volte ci lamentiamo per un piccolo graffietto, mentre tu devi sopportare dolori ben più grandi. Speriamo di avere presto tue notizie. Ti abbracciamo forte con affetto:

Giulia, Giorgia, Maria, Daniel, Loris, Cristian, Samuele Scalet, Simone, Samuele Cassol, Alessia e le catechiste Alda e Regina.



## Attività sportive

Passo Cereda (TN), (2,3,4 Marzo 2012)

### Campionati Italiani Allievi di sci di fondo

Organizzazione perfetta, quella della Polisportiva Sovramonte, dei campionati Italiani allievi di sci di fondo, disputatisi a Passo Cereda (TN) nei primi giorni di Marzo. E questo a detta di tutti gli addetti ai lavori e dei vari organi di stampa che hanno seguito l'avvenimento sportivo. Unico e grave inconveniente, l'alta temperatura e l'assenza di nevicate, che ha costretto letteralmente agli straordinari anche notturni per permettere lo svolgimento delle gare per i primi due giorni. Le gare del terzo giorno non si sono purtroppo potute disputare causa ulteriore peggioramento del tempo con pioggia copiosa. A poco è valsa la proverbiale caparbieta e buona volontà del nostro "gruppo spalatori" che nulla ha potuto causa la mancanza di materia prima. La "neve", questa sconosciuta, almeno per l'inverno scorso sia in Trentino che nel Bellunese e naturalmente nel nostro comune di Sovramonte. Complimenti dunque a tutta l'equipe della Polisportiva Sovramonte, per l'enorme impegno profuso: atleti, genitori, dirigenti e simpatizzanti "attivi".

Ennio



Ecco il "gruppo spalatori", in attesa della materia prima!



In questa foto vediamo invece alcuni ragazzi della Polisportiva, che hanno partecipato ai Campionati Italiani di Sappada, contribuendo a tenere alto il buon nome della nostra società Sovramontina.

#### ACD SOVRAMONTE

### ...“FALSA PARTENZA”

O forse sarebbe meglio dire "mancata partenza", vista la crisi di risultati nel girone di ritorno, dopo le prime 5 partite disputate. Finita l'andata al 2° posto con 17 punti come il Mix S.L., a 2 lunghezze dalle prime, si trova improvvisamente all'ottavo posto con 20 punti, a ben 10 dal Mix S.L., stavolta 1° in classifica.

Si perché ci sono state 4 sconfitte di fila, anche se in verità non tutte meritate, per esempio la prima ad Agordo poteva essere tranquillamente pareggiata se non fosse stato sprecato un rigore a pochi minuti dalla fine. La seconda, in casa con il Cornei è stata persa senza attenuanti con la difesa che dopo sole 8 reti subite in tutta l'andata (migliore difesa dei 2 gironi Bellunesi), ha preso una giornata di riposo, tanto da prenderne 4 in una sola partita, totale, sconfitta 2 a 4. Le nostre reti: di Luca Palma di testa (ritornato col Sovramonte nel ritorno, dopo aver disputato l'andata col M. Tomatico), e Davide Dal Cortivo su rigore.

La terza, allo Zugni Tauro di Feltre contro la Juventina è stata forse quella giocata meglio e non si rubava certo niente se si portava via il pareggio, ma come sempre succede, se non si segna, basta 1 goal a pochi minuti dalla fine come in questo caso per tornare a casa con le pive nel sacco.

La quarta, in casa, contro la Sospirolese, è stata complicata all'inizio del 2° tempo da un mega svarione difensivo dovuto a incom-

pressione tra difensori e portiere. Raggiunto comunque il pareggio a 10' dalla fine, anche se su autorete, è arrivata l'ennesima sconfitta su contropiede al 2° minuto di recupero, dopo aver sfiorato più volte il goal del vantaggio, risultato 1 a 2.

La quinta, ancora in casa, col "fanalino di coda" Monte Tomatico, ha messo finalmente fine alla serie negativa, essendo finita per 3 a 1 in nostro favore, con doppietta di Daniel Reato (tutte due le reti di sinistro, la prima su punizione e la seconda con un bel pallonetto che s'insacca alla sinistra del portiere), ed il ritorno al goal per Fabio De Nardin, anche lui di sinistro e su punizione. Da notare che il Sovramonte ha giocato quasi tutto il 2° tempo in 10, causa l'espulsione di Davide Minazzato, per fallo da ultimo uomo.

L'analisi dei dati dopo 16 partite, dice che le reti fatte sono 17 con il peggior attacco, anche se insieme ad altre 3 squadre, pure i goal subiti sono 17, come Foen e Juventina, con la difesa, che in questo caso, è seconda solo a quella del Mix S.L. (12 goal subiti ed in testa alla classifica).

Le partite: vinte 5, pareggiate 5 e perse 6, non si vinceva da ben 9 partite (dalla 6^ di andata).

Appuntamento al 22 aprile, dopo la sosta Pasquale, e... "FORZA ACD SOVRAMONTE"! Auguri di Buona Pasqua a tutti!

Ennio

### Erica ancora d'oro

(Sabato 24 Marzo 2012)

Altra grande soddisfazione per la portacolori della Polisportiva di Sovramonte, Erica Antoniol.

Stavolta è salita sul gradino più alto del podio insieme alle altre 3 atlete della squadra del Veneto ai campionati Italiani giovani, svoltisi a Campo Carlo Magno (TN). Erica e compagne si sono imposte con grande autorità, relegando Valle d'Aosta e Trentino al 2° e 3° posto dopo una gara letteralmente da applausi.

Ancora complimenti a Erica che continua a tener alto il prestigio oltre che della Polisportiva anche del nostro comune.

Ennio



Le ragazze d'oro (Erica la 2^ da sx), della staffetta tricolore del Veneto A



# Servo



## È morta la maestra Giuliana Dall'Osso



La Maestra Giuliana Dall'Osso.

*Giuliana Dall'Osso di Imola, una delle migliori maestre che Servo abbia mai avuto nei tardi anni quaranta, si è spenta a Imola, sua città natale il 9 gennaio 2012, all'età di 87 anni.*

*Aveva insegnato a Servo nel primo anno di entrata in ruolo, nel 1948 nelle prime tre classi elementari e quelle classi sono state immortalate anche nella bella foto di gruppo contenuta nel "calendario sovrumontino" del 2012. (vedi foto sotto).*

*Amorevole, giocosa, autorevole, ha incarnato per molti di noi l'ideale del perfetto insegnante: attento, preciso, comprensivo, per il quale la scuola non era fine a se stessa, ma preparazione alla vita, da affrontare con serietà, ma anche con l'animo aperto alla fiducia ed alla speranza.*

*Questa maestra molti di noi se la portano nel cuore. Non dimenticheremo il suo insegnamento e che Iddio l'abbia in benedizione.*

*Gianmario Dal Molin*

## GRAZIE!!!



A nome mio, di mio fratello e di tutti i famigliari desidero ringraziare dalle pagine del "Sovramontino" tutti colori che, in diverse maniere ci sono stati vicini, ci hanno dimostrato la loro solidarietà nel triste momento della scomparsa del nostro caro Toni Tea.

Un particolare ringraziamento ad Antonella per la dedizione con cui lo accudiva.

*Piergiorgio Tea*

## ANAGRAFE

*"Riposano nella Pace del Signore"*

### 1. Tea Antonio

nato il 17.01.1922

deceduto a Feltre il 21.02.2012

e sepolto a Servo il 23.02.2012.

### 2. Dal Molin Novella

ved. Bellencin

nata il 12.11.1921

deceduta a Feltre il 19.03.2012

e sepolta a Servo il 21.03.2012.



Servo, 1948. Le prime 3 classi elementari con la Maestra Giuliana Dall'Osso (la prima a sx).



# Faller



## Alpini di Faller: attività 2011

**R**ingraziamo la redazione de "Il Sovramontino" per aver concesso questo spazio che utilizziamo per un breve resoconto delle principali attività degli alpini di Faller nel corso dell'anno passato.

Le azioni di volontariato hanno bisogno sempre, per la loro riuscita, dell'impegno di chi vi partecipa. Qualunque iniziativa, piccola o grande che sia, richiede tempo ed energia per poter essere portata a termine. Esprimiamo quindi anzitutto la nostra gratitudine a quanti hanno collaborato con gli alpini nel 2011. Le attività programmate sono iniziate con l'arrivo della primavera.

In aprile si è provveduto ad una manutenzione dell'area attrezzata del campo sportivo frazionale. In particolare sono state riverniciate le panchine presenti ed è stata posizionata una rete di sicurezza sul versante a monte, con lo scopo di prevenire eventuali cadute accidentali.

A maggio soci ed amici degli alpini hanno preso parte, nell'anno delle celebrazioni per il 150° anniversario dell'unità

d'Italia, all'adunata Nazionale di Torino, prima capitale del Paese. Il capoluogo piemontese bardato di tricolori è stato il palcoscenico di un'edizione da ricordare.

A giugno, come ormai da anni, le vie della frazione sono state percorse da iscritti e volontari armati di badili, scope, forche, rastrelli, decespugliatori e buona volontà. Si è provveduto allo sfalcio dei bordi stradali e alla pulizia delle vie interne alla frazione, dell'area circostante il campo sportivo e del tratto che conduce al camposanto.

La quarta domenica di ottobre Faller è stata invasa da migliaia di presenze accorse per l'11<sup>a</sup> fiera della mela prussiana in una bella, seppur fredda, giornata di sole. Agli alpini è andato l'incarico di gestire la viabilità, garantendo il controllo degli accessi al paese ed il parcheggio dei numerosi veicoli giunti al richiamo della manifestazione. Doveroso a questo proposito il ringraziamento a quanti hanno collaborato ed in particolare ai volontari della protezione civile di Sovramonte, il cui aiuto ha permesso che



tutto si svolgesse nel migliore dei modi.

A novembre, in occasione della commemorazione dei caduti e dispersi delle due Guerre Mondiali, gli alpini hanno animato una toccante cerimonia nei pressi del monumento. Sono stati chiamati in appello i nomi dei giovani che, partiti da Faller, sacrificarono le loro vite e non fecero più ritorno. Poi, sulle note dell'inno nazionale, l'alzabandiera. Infine la lettura di una testimonianza di un reduce che riviveva un episodio della tragica ritirata di Russia.

Il 26 novembre, aderendo all'iniziativa "colletta alimentare", alcuni soci, grazie alla sensibilità della popolazione, hanno raccolto all'esterno del negozio di Faoro Paola ben 15 scatoloni di generi alimentari destinati a persone bisognose.

In prossimità delle feste Natalizie i tesserati ed i coscritti hanno abbellito con vivaci luminarie le vie del paese ed hanno innalzato il tradizionale abete al centro della piazza. Sempre in collaborazione con i coscritti, la notte di Natale hanno offerto a quanti hanno partecipato alla messa un bicchiere di vino o di tè caldo accompagnati da una fetta di panettone e da allegria. Infine, sempre accolti con simpatia, hanno portato gli auguri per il nuovo anno alle famiglie degli ultra sessantacinquenni assieme ad un piccolo omaggio del Gruppo.

Intanto una nuova stagione è ormai alle porte... e con essa un nuovo calendario di appuntamenti.

Vi aspettiamo.

*Alpini di Faller*



*Ciao, sono Daniel, nato a Treviso e battezzato nella chiesa di Faller dove si sono sposati i miei genitori. Qui sono con la nonna Silvana, la mamma Lara, e la bisnonna Palmira che a dicembre ha*

*compiuto 90 anni. Auguriamo che stia ancora a lungo tra noi. Sapete che la bisnonna Palmira ha ricamato e donato alla Madonna del Capitel de Panizer una tovaglia? Baci baci a tutti!*

## Gita-Pellegrinaggio 2012

### NAPOLI - POMPEI - COSTIERA AMALFITANA

dal giovedì 6 settembre per 4 giorni

La gita di quest'anno ha come meta la Regione Campania. Gli antichi romani hanno chiamato questa parte d'Italia "Campania Felix" ossia "Fortunata" per la particolare fertilità della terra e per il suo clima mite.

Visiteremo la città di Napoli, un "Unicum" per la vivacità, gli usi, i costumi e il calore umano dei suoi abitanti. Famosa anche per i suoi personaggi, fra i quali grandi filosofi come San Tommaso, Vico e Croce, Sant'Alfonso e il presepio, i musicisti Alessandro e Domenico Scarlatti... Il teatro San Carlo, e le famose canzoni napoletane conosciute in tutto il mondo. Napoli è la città della luce, del mare e del sole per antonomasia (ricordi le canzoni "O sole Mio" e Napoli Bella?).

Visiteremo, secondo il programma, il golfo, il maschio Angioino, piazza Plebiscito, la galleria...

Il giorno seguente andremo a Pompei: Santa messa nel Santuario della Madonna del Rosario e poi visita ai famosi scavi nei quali è stata sepolta il 24 Agosto del 79 d.c., per l'eruzione del Vesuvio, l'antica città di 15.000 abitanti.

Un giorno sarà riservato per la visita con pulmini della costiera amalfitana, con gli splendidi panorami ricchi di storia e di natura dove amavano soggiornare Boccaccia, Wagner... Visiteremo Amalfi e altre celebri località balneari: Positano, Minori, Maiori...

Il quarto giorno, al ritorno vedremo la famosa Reggia di Caserta costruita da Ferdinando VI di Borbone verso la metà del 1700 con l'intenzione di formare una cittadella autosufficiente per tutti gli abitanti del luogo.

La permanenza per i 4 giorni e le 3 notti sarà all'Hotel Villa di Capo di Monte dove sarà possibile visitare il museo con tele di Tiziano e osservare il panorama di Napoli; i pranzi di mezzogiorno saranno nel ristorante "La Pergola" nel viaggio di andata e poi a Napoli, Amalfi e Caserta.

#### Informazioni e prenotazioni:

Entro il 15 Luglio con acconto di € 200,00 presso il parroco Don Marino (Tel. 0439.799972) e Falso Salvatore (Tel. 0437.926334 o cell. 3936273697) La gita è aperta a tutti e in particolare al "gruppo Faller" ormai collaudato per i bei giorni passati insieme nelle gite precedenti (Rab, Roma, 5 terre...). Il depliant con programma e quote si trova presso la parrocchia di Faller.

## 50° anniversario di matrimonio



20 Gennaio 2012

Moretton Pietro - Trento Teresa

Dopo la Messa di ringraziamento nella chiesa Parrocchiale la festa si è conclusa con un pranzo conviviale alla Casona a Feltre.

Auguri vivissimi "Ad Multos Annos"!

## Gita ad Arezzo e a Loro Ciuffenna

Giovedì 31 maggio 2012 quota (€ 55,00)

Alcuni amici di Faller hanno avuto la bella idea di organizzare, nel decimo anniversario della prematura morte del loro compaesano Prof. Sisto Zanetti, insegnante alle Belle Arti di Firenze, un viaggio per visitare, con un momento di preghiera sulla sua tomba, i luoghi dove per anni il nostro artista ha profuso la sua arte. Visiteremo con le guide Loro Ciuffenna e Arezzo importante città della Toscana patria di Piero della Francesca, di Michelangelo, di Guido d'Arezzo (il famoso monaco inventore dei nomi delle note musicali) ecc...

Informazioni ed iscrizioni

presso il parroco Don Marino e Corrent Giovanni (Tel.0439.799892).

### Grazie a Sisto...



Particolare della statua in bronzo di San Francesco (Isola Maggiore - Lago Trasimeno).

Dobbiamo dire grazie a Sisto per quanto ha fatto per il suo paese Natale. Nel Sovramontino del 2002 abbiamo pubblicato il seguente articolo "Una vita da Artista":

"Sisto Zanetti, classe 1943, se n'è andato da questa vita nell'ospedale di San Giovanni Valdarno (Arezzo) qualche mese fa dopo una terribile e velocissima malattia. Nato a Faller, fin da piccolo aveva dimostrato un precoce talento artistico, che ebbe modo di coltivare frequentando la scuola

d'arte di Ortisei (Bolzano) dove apprese in particolare la tecnica della scultura sul legno. Trasferitosi a Firenze proseguì la sua specializzazione ampliandola dal legno al marmo, al bronzo, agli stucchi, al disegno artistico, fino a diventare titolare della cattedra d'Anatomia artistica presso l'accademia delle Belle Arti di Firenze.

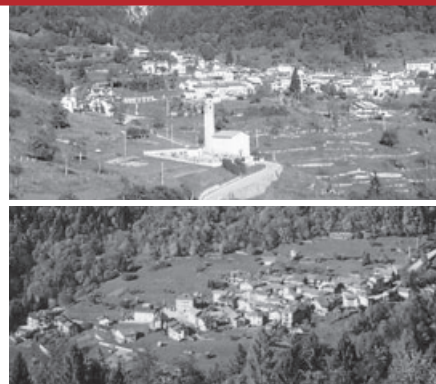
Di Sisto Zanetti ci restano schizzi, disegni, quadri, bassorilievi in gesso ed in legno, statue in bronzo e in legno, di cui una rappresentante San Francesco è collocata nell'Isola Maggiore sul lago Trasimeno, in Umbria, proprio dove il santo si ritirava a pregare, anche per sfuggire alla pressione della gente. Già, proprio San Francesco: per Sisto il rapporto con il santo di Assisi è sempre stato fondamentale in tutta la sua vita fino a diventare terziario francescano del convento di Santa Croce a Firenze. Attraverso San Francesco in Sisto Arte e Religione si sono fuse in maniera particolare. L'ultimo suo lavoro è stato il disegno a mano, eseguito con infinita pazienza e tecnica finissima del pulpito e dei capitelli della Pieve di Gropina, una mirabile e intatta chiesa Romanica, vicino alla quale è ora sepolto nella cittadina di Loro Ciuffenna, a metà strada fra Firenze ed Arezzo.

L'Associazione Culturale di Propina ha intenzione di restaurare un locale adiacente alla pieve intitolandolo al nome di prof. Sisto Zanetti: in esso saranno esposti i suoi mirabili disegni a grandezza naturale e diventerà un centro per incontri culturali, fra arte, religione, storia, simboli.

Il carattere schivo e umile di Sisto ha fatto sì che pochi di noi si siano accorti della sua grande ricchezza interiore ed umana, religiosa e artistica; ma crediamo che egli dal cielo ci perdonerà."



# Aune Salzen



## «La Vita è una cosa... meravigliosa»

*Mentre dondolavi su e giù come un'altalena, osservavo il tuo sconforto..., senza tempo però, cercavo di avvicinarmi alle tue paure e come un piccolo malandrino volevo rubare nel buio un semplice sorriso.*

*Tu cercavi le mani, mani mie, volevi quel calore che sempre ti apparteneva, il battito del cuore era assordante in quel silenzio, con furbizia correvo tra quei cespugli irti di spine, ma stranamente non mi ferivo..., beh..., qualche goccia di sangue sicuramente mi avrebbe donato benessere dopo tutto il male dato!*

*Il malloppo più grande che fin'ora avevo rubato, erano solo baci pretesi, ma risultati sterili..., carezze sognate, ma donate senza amore e solo perché volevo diventare un uomo grande...!*

*Il peccato risultò quello "originale", mai ti avevo creduto, mai volevo conoscere le tue ansie di un cuore perduto, mai ti ho dato amore, ora la tua voce gridava il nome mio, ed io fuggivo sempre più lontano, ma poi improvvisamente mi arrestai.*

*Il ricordo di poter parlarti, il poter baciarti e il poter ancora dirtelo con tutto il mio cuore..., ritrovai nuovamente la forza e sentii nell'anima le meravigliose parole perdute..., si è bella, è bella la vita.*

*Pippo da Salden*



## Il restauro dei confessionali

Dopo lungo e impegnativo restauro, i confessionali della Parrocchiale sono ritornati al loro posto, facendo solenne mostra del loro ritrovato splendore.





Celentano fa anche riflettere: i preti e noi cattolici. Noi per come vorremmo i preti e i preti per come sono. Per noi, se parlano dovrebbero tacere, se non parlano dovrebbero parlare, se sono riservati sono pigri, se sono attivi dovrebbero esser più riservati, se predicano troppo a lungo dovrebbero limitarsi, se parlano di Dio dovrebbero parlare del Vangelo, se predicano il Vangelo non sono attuali. Se legano il Vangelo all'attualità sono in errore, se parlano del paradiso come vorrebbe Adriano, io vorrei che parlassero dell'inferno e continuando con tutti i difetti umani che hanno, o crediamo che abbiano. Però alla fine vorremmo che fossero Santi e questo è un bene, perché senza forse pensarlo, sappiamo che il Sacerdote si fa ministro di Dio, che si fa presente tra le sue mani e che diventa cibo per la nostra anima. I preti sono al servizio della chiesa senza esser una casta come quelle economiche.

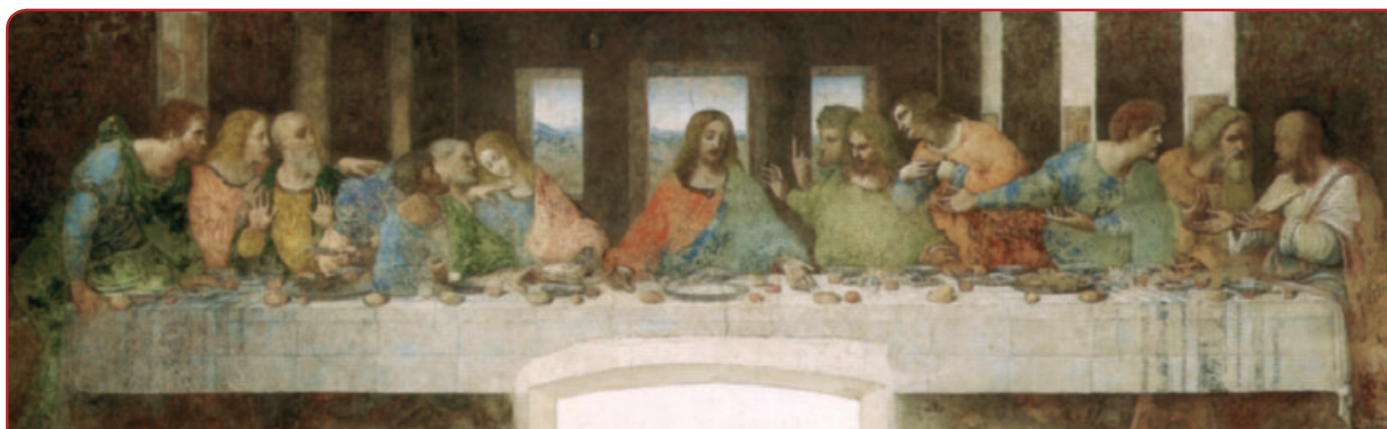
Uno scienziato morto nel 1974, Enrico Medi, in una lettera ai sacerdoti: «Vi esorto a sostare più tempo ai piedi dell'altare, a interessarvi delle cose dello spirito, a lasciare ai laici tante incombenze da cui vengono distratti. Credo che tante volte i preti vadano a ingolfarsi in mille cose belle, ma non proprio necessarie. Dio ha voluto scegliersi non tra gli angeli, ma tra gli uomini: il dramma è la grandezza del sacerdozio. È l'uomo della pace perennemente inquieto, chiamato ad essere presente dappertutto. È amico di chi ha fame e di chi ha troppo da mangiare. Celebra i divini misteri con fede e con disagio:

*mai si ritiene degno. Davanti a lui, peccatore tra peccatori, gli uomini si inginocchiano e implorano perdono. Vorrebbe essere allegro e buono come Don Bosco e S. Filippo Neri. Come fate a vivere dopo aver detto messa? Ogni giorno avete Dio tra le mani!»* Poi continua: «Siete grandi! Siete creature immense! Le più potenti che possano esistere. Vi scongiuriamo siate santi, se non siete santi voi, noi siamo perduti. Sosteniamo le vocazioni, usiamo misericordia quando, senza volerlo, non apprezzano a pieno il dono ricevuto. È solo incapacità! I preti come sono? Presi dalle cose di questo mondo? Dai soldi? Dalla carriera? Da troppa autorità? Dal poco tempo che dedicano alla preghiera? Allo studio, alla preparazione della liturgia, alla meditazione, al prossimo, alla solidarietà e sussidiarietà verso i loro fratelli preti? Per egoismo, individualismo o altro? Anche noi siamo chiesa, loro devono essere il faro, l'esempio. Forse noi popolo di Dio siamo arroganti. Forse loro sono poco umili, noi non siamo capaci di migliorarci da soli. Forse i preti dovrebbero imparare a parlare semplice e profondo come il Papa ed essere più Santi, non ricchi come in tante diocesi o parrocchie. Anche i preti sono uomini e lo Spirito Santo ha il suo da fare per aiutarli.»

El governo co le preson e i preti co la religion, i cen el mondo in sudizion!

Tutti e due hanno perso, per fortuna c'è lo Spirito Santo che può tutto.

Pierino



## Notizie in breve da Aune (20/03/12)

- La neve da noi è stata pochissima, a Roma per soli 10 cm tutti erano in emergenza senza muovere un dito. In Abruzzo con 100 cm e più, tutti hanno cercato di arrangiarsi. Anche questa è la differenza tra montagna e pianura. Tra montanari e cittadini dai tacchi alti. A Venezia la neve non c'è, se da noi arriva abbondante: "arrangiatevi montanari, e lasciateci l'acqua per i campi, alla pianura serve, è nostra!", e noi?
- *Le prime alpinadi a Falcade sono state un successo, di organizzazione di preparazione delle piste e di partecipazione. Tanti alpini, tanti concorrenti nelle tre giornate di gare. Bella l'apertura e bella la chiusura della prima alpinade vinta dalla sezione di Belluno.*
- Lo sci club si è preparato alla gara nazionale dell'abetone, festeggiando a Croce d'Aune da Antonella, i 60

- anni di Giamba della Aurora. Una festa in allegria tra amici.
- *Il consorzio ha cominciato i lavori di primavera, tagliando i cespugli dei 30 ettari di prato che gestisce. Se questi cespugli venissero lasciati crescere, in pochi anni tutti i prati diventerebbero boscati.*
- La poca neve e le poche precipitazioni, hanno creato una scarsità di acqua, e si è dovuto portarla da fuori con le cisterne dei vigili del fuoco, che sono da ringraziare per la loro sollecitudine.
- *Considerazioni sulla mancanza d'acqua in paese: forse il comune di Sovramonte quando ha costruito i depositi dell'acqua sapeva che erano necessari in periodo di magra. Perché il BIM non li ha adoperati? Sembra siano stati addirittura eliminati! Perché? L'acquedotto di Cavaren è stato sempre riparato, ora no, perché? La*

*gestione delle pompe ha bisogno delle sollecitazioni di persone che segnalino ripetutamente le rotture del tubo di carico, per poter essere presto riparato, evitando così spreco di acqua e di energia. Forse la gestione del BIM è poco efficiente, come l'informazione: assente. Certo è, che anche noi siamo abituati troppo bene, ogni difficoltà, anche piccola, la trasformiamo in tragedia.*

- Sull'albo pretorio in piazza, ha fatto sfoggio una delibera del comune, che avrebbe elargito un contributo a chi avesse aperto le porte al medico una volta la settimana per un'oretta. Giusto! Ma una domanda sorge spontanea: e quelli che lo hanno fatto per anni e continuano a farlo, sono dei fessi? No! Sono dei volontari che lo fanno per servizio e sono da lodare, eventualmente da imitare!

Pierino



# Zorzoi



## Assemblea del Gruppo Alpini Zorzoi



**D**omenica, 18 marzo, alpini, aggregati, familiari ed amici si sono ritrovati presso la sede Al Casel per l'annuale assemblea del gruppo; erano anche presenti i capigruppo di Aune, Servo, Sorriva, Lamon, Arina, Arsiè, Fastro, Mellame-Rivai, una rappresentanza del Consiglio di Sezione di Feltre con il labaro e quella del comando stazione dei carabinieri di Lamon; apprezzata la presenza del sindaco Federico Dalla Torre.

Come da programma, alle 11 è stata concelebrata una messa di suffragio per gli alpini "andati avanti" e di ringraziamento: hanno celebrato Fra' Carlo Dalla Valle e Padre Vito de Bastiani che ha sottolineato con evidente compiacimento come la chiesa di Pompei si sia riempita una volta tanto per un evento gioioso; ha poi ringraziato il gruppo per il contributo offerto per il restauro della statua di Santa Barbara che tutti ora possono ammirare: è tornata all'originario splendore grazie alle abili e ed amorevoli cure di Roberta Dal Prà che tutti ringraziano con un applauso. (vedi foto)

Espletato il rito della foto di gruppo con appelli alpini e sventolio di gagliardetti, tutti i presenti sono stati invitati per una conviviale bicchierata presso la sede.

La numerosa comitiva si è poi trasferita presso l'albergo da Lionello a Croce d'Aune per il pranzo ed il gruppo si è notevolmente rinfoltito. In un momento di pausa di metà pranzo il capogruppo Patrick ha sciorinato la sua relazione morale ricordando le attività ed iniziative del gruppo ed anticipando i prossimi impegni; ha ringraziato quanti a vario titolo si impegnano e partecipano per mantenere vitale e dinamico il sodalizio; ha poi ceduto la parola al sindaco che ha espresso l'apprezzamento e il ringraziamento dell'amministrazione per il sostanziale contributo che gli alpini portano a favore della comunità. Il consigliere sezionale ha portato i saluti del Presidente che non può essere presente per concomitanti impegni ed ha ricordato che la sezione ha questa'anno il grande onore, ma anche l'onere di ospitare il raduno triveneto delle Penne Nere ed ha chiesto al gruppo di portare il proprio contributo per la riuscita al meglio della manifestazione.

La festa è continuata con l'immancabile e ricca lotteria alpina e alcuni ardimentosi si sono attardati cimentandosi in qualche canto, nella migliore tradizione e nel rispetto del ricco canzoniere alpino

*Angelino D.S.*



La statua di Santa Barbara restaurata.

## Per il 10° Anniversario di Giovanna Dalla Valle e Giuseppe Dalla Valle

Cara mamma, sono passati 10 anni da quando ci hai lasciato con il calore del sole, questo sole a noi ci manca tanto perché eri tu il nostro sole, ti pensiamo ogni giorno, il tuo sorriso e le tue battute per i nostri compleanni, ora ci mancano tanto, però tu ci hai lasciato un bene prezioso, la forza e il coraggio che tu avevi e che ci hai trasmesso, per questo eravamo orgogliosi di te, eri la mamma più dolce che potessi avere e una nonna molto affettuosa che tua nipote ricorda sempre e viene a farti visita assieme alle sue piccole, sarai sempre la nostra stella che ci guida nella strada del bene e per questo ti ringraziamo.

Ciao mamma ci manchi sempre di più!

*Tua figlia Angela, Nipote Romina, Alessia, Elisa e Marco*

*Vorrei ricordare il mio caro fratello, che tanto mi manca e anche Karj per il suo dodicesimo anniversario.*

*Sarete sempre le nostre stelle che ci guardano per la strada della serenità.*

*Tua sorella e nipote, "6 Luglio 2011"*

*A te caro zio Andrea che è passato un anno da quando mi hai lasciato, ti porto sempre nel mio cuore, il tuo ricordo vive sempre in me che ti volevo tanto bene.*

*Ciao zio! Tua nipote Angela*

*Una mamma... Un Mistero*

*Una mamma è come un albero grande,  
che tutti i suoi frutti ti dà:  
per quanti gliene domandi sempre uno  
ne troverà.*

*Ti dà il frutto, il fiore, la foglia,  
per te di tutto si spoglia,  
anche i rami si toglierà.*

*Una mamma è un albero grande.  
Una mamma, è questo un mistero,  
tutto comprende, tutto perdona,  
tutto soffre, tutto dona.*

*Auguri mamma.*

*Iolanda*



## Laurea per Valentina

**Valentina Saitta**, il 23 febbraio 2012, ha conseguito la Laurea Magistrale in Scienze Biologiche, Ecotossicologia presso l'Università dell'Insubria a Varese discutendo la tesi: "Caratterizzazione di effluenti da industria chimica attraverso test acuto su *Daphnia-magna* e monitoraggio dei parametri COD, BOD5 e ratio". Felicitazioni per il traguardo raggiunto.

Nella foto la vediamo festeggiata dalle donne «del Filò de Dardui».

## ANAGRAFE

### DEFUNTI

"Riposano nella Pace del Signore"

#### 4. Sartena Andrea

nato il 19.02.1930  
deceduto a Feltre il 30.03.2012  
e sepolto a Zorzo il 02.04.2012.



**Cara Nonna Maria**  
**Ti voglio dedicare questa poesia.**

**Sei brava a fare i calzini,  
per tenere al caldo i miei piedini.**

**Alle feste sei sempre presente,  
e ti commuovi facilmente.**

**Vuoi bene a tutti i tuoi nipotini,  
dai più grandi ai più piccini.**

**Ora per questo ti voglio  
ringraziare,**

**e i tuoi 90 anni insieme  
festeggiare!**

**Pronipoti, Serena e Marta.**



## Avvertimento importante!

Tutti coloro che ci fanno pervenire: lettere, poesie, articoli, ecc. da mettere sul Sovramontino, su carta (supporto cartaceo), sono pregati di scrivere in stampatello se calligrafia manuale,

oppure scegliere un carattere (se Word per es. Times) per poterli poi interpretare e trasformare in supporto digitale più facilmente. Ci penserà poi la tipografia a trasformare lo scritto nel carattere più appropriato per la stampa.  
Grazie, La Redazione de il Sovramontino.





# Sorriva



## Gruppo Alpini Valcison



Anche quest'anno, il gruppo Alpini Moline – Sorriva è riuscito a fare il pranzo di gruppo, una bella festa. Molto soddisfatto il capogruppo Giovanni Appocher per aver visto tanta gente, sia alla S. Messa celebrata dal socio onorario del gruppo Padre Vito, che al pranzo. Giovanni, ringrazia tutti per la loro partecipazione ed in particolare: il sig. Sindaco Dalla Torre, il vice presidente Giovanni Boschet, i capigruppo di Sovramonte e della zona Cison – Corlo. Come consuetudine è stato premiato un Alpino, e per quest'anno gli onori sono andati al sig. Maurizio Campigotto, consigliere comunale, che per diversi anni è stato segretario del gruppo. Nota di merito per il sempre presente De Cia Mario "de Tano" l'artigliere più vecchio di Sovramonte. Tra gli altri, erano presenti ben tre fratelli Callegher: Bortol, Madeo e il Cap. Tullio e due "giovani" che potrebbero essere Alpini nel 2030, Tommaso e Nicolas. Si ricorda a quelli che non hanno ancora fatto il tesseramento 2012 di contattare il capogruppo, Giovanni Appocher.



Giovanni Appocher e Maurizio Campigotto.



Bortol, Tullio, Giovanni e Madeo.



Vecchi e Nuovi Alpini.

### ANAGRAFE

#### MATRIMONI

"Si sono uniti nel Signore"

1. **Reato Attilio** con **Giussani Sabrina**  
il 29.02.2012  
nella chiesetta di Via Ponterra.

#### DEFUNTI

"Riposano nella Pace del Signore"

2. **Largo Maria**  
ved. De Cia Vittorio  
nata a Lamon il 1.06.2012  
deceduta a Fonzaso il 2.04.2012  
e sepolta a Sorriva il 4.04.2012.

### Nata Emily

Il nonno e maestro  
Egidio D'Agostini Bale  
annuncia  
la nascita della nipote  
**Emily Grapeggia**  
di Guido e Erika  
D'Agostini.  
La bimba è nata  
a Rovereto  
il primo gennaio 2012.  
Ad Emily e ai genitori  
tanti auguri.



# SPECIALE FESTA DE SAN DORDI 2012

## Restaurato lo stendardo “de San Dordi”

Lo stendardo che da anni accompagna la solenne processione penitenziale della festa “de San Dordi” è tornato all’antico splendore. Grazie alla generosità del signor Attilio Ferraresso e della moglie, il maestro Paolo Cancian ha provveduto al complicato restauro. Lo stendardo rappresenta su un lato il santo patrono Giorgio che uccide il drago e la principessa orante sullo sfondo, sull’altro i santi patroni della diocesi Vittore e Corona. Questo manufatto ha sostituito negli

anni 50’ del secolo scorso l’antico stendardo del 600’ rovinato dal tempo e ora conservato in cripta. Le sue condizioni erano oramai precarie essendo composto da due veli di seta dipinti che le intemperie e le condizioni di custodia hanno rovinato. Il giorno di San Dordi farà la sua prima uscita ufficiale dopo la cura. Ai coniugi Ferraresso e al maestro Cancian i più sentiti ringraziamenti dalla comunità di Sorriva. Seguono le foto, prima e dopo il restauro



## La Menestra de San Dordi (di GianBattista Tessaro)

- 1 *Nel millisiessento e passa,  
tempi grami e pesta nera  
a Sorriva ha fatt man bassa  
quasi pi nessun ghe n'era.*
- 2 *Da quel dramma della storia  
solo Tomio e Baldassar  
così narra la memoria  
i è statt i unici a scampàr.*
- 3 *Par stà grassia del Signor  
a San Dordi fanno un voto  
ogni ann de dar col cor  
ai viandanti on past e on goto.*
- 4 *Questa nobil tradission  
fino a noi s'è tramandata,  
se và ancora in prudission  
par riviver quella data.*
- 5 *Quel “disnar” per i viandanti  
“la Menestra” è diventato  
dai coscritti a tutti quanti  
portaa a casa on gran bel piatto.*
- 6 *La Menestra de San Dordi  
par la gente de Sorriva  
l'è sentia parfin dai sordi  
tant par dir come l'è viva.*
- 7 *Tre fameie all'ann se impegna  
par organisar la Festa  
procurar fasui e legna  
le caliere e quel che resta.*
- 8 *Già dal vendre se laora  
tutti insieme de gran lena;  
sabo se dà focc bonora  
e i fasui i diventa crema.*
- 9 *La mattina de la Festa  
già alle zingue bui la “mensa”  
calt e fumm i dà a la testa  
ma smissiar solo se pensa.*
- 10 *Alle nove riva el Prete  
coi cappati in prudission  
e sto rito se ripete  
co na gran Benedission.*
- 11 *La dent tuta del paese  
speta con in man na squela  
l'è soddisfassion palese  
quando i “tusi” i la scodela.*
- 12 *Tutti quanti qua se spera  
che sta grande tradission  
se tramandi così vera  
ancora par generassion!*

# IL DECALOGO DELLA FESTA “DE SAN DORDI”

*Nell'anno del Signore 2010, sotto il pontificato di Sua Santità Benedetto XVI, essendo vescovo di Belluno-Feltre Sua Eccellenza Mons. Giuseppe Andrich, parroco della Parrocchia di San Giorgio Martire in Sorriva il Molto Reverendo Padre Vito Leone De Bastiani e consiglieri della Venerabile Fabbrica*

*di San Giorgio, visti i tempi moderni che hanno portato a leggere ma specifiche modifiche sullo svolgimento del Voto emesso il 10 gennaio 1631 si emette il seguente decalogo (regolamento) per iscritto affinché tutti ne possano prendere visione e serva da riferimento in futuro.*

- 1) La Festa de san Dordi si celebra la domenica successiva al 23 aprile se feriale, in tale data rientra sia la festa del voto sia la festa patronale prima rispettivamente celebrate il 22 aprile e il 23 aprile. Nell'eventualità che cada nel Triduo Pasquale si celebrerà la domenica successiva la Pasqua-o lunedì dell'angelo?
- 2) La sera del 23 aprile si celebra nella chiesa di San Giorgio la solenne messa del voto, prima celebrata il 22.
- 3) Alla domenica alle 7:30 parte dalla chiesa di San Giorgio la solenne processione penitenziale che attraverso la strada di "Travaser" giunge fino al cimitero degli appestati "Pian dei mort" in località Ponterra in corrispondenza del parco giochi.
- 4) Durante la processione si cantano le litanie maggiori e si prega per il bene del paese.
- 5) Alla processione partecipano i "capati" uomini del paese che vestono l'abito dell'Arciconfraternita del Santissimo Sacramento.
- 6) Sono 11 così divisi: davanti croce astile e due lampioni a fianco, in mezzo agli uomini lo stendardo, prima del celebrante il crocifisso della peste con a fianco le due torce grandi e intorno al celebrante le altre 4 torce.
- 7) Al "Pian dei mort", alle 8:00 viene celebrata la messa a suffragio degli appestati.
- 8) Al termine della messa, davanti al monumento agli appestati, si fa memoria e si prega per le anime dei fedeli defunti scomparsi a causa del terribile morbo.
- 9) Finito il momento di raccoglimento e preghiera la processione si ricompone e si avvia alla piazza della chiesa di Santa Maria Ausigliatrice dove è allestita la struttura per la preparazione della "Menestra".
- 10) Alle ore 9:00 si dà benedizione solenne alla "Menestra" e al pane che vengono distribuiti agli abitanti del paese e ai convenuti.
- 11) Alle 11:00, nella chiesa di San Giorgio, viene celebrata la messa solenne.
- 12) Ogni anno vengono scelte, lungo il percorso codificato, tre famiglie per la preparazione della "Menestra".
- 13) Il giro famiglie inizia e si conclude sempre presso la casa di De Cia Giovanni marchet al capitello di San Giorgio.
- 14) Tutte le famiglie che hanno la casa nel territorio della parrocchia di Sorriva possono fare la "Menestra", questo per aumentare la socializzazione e migliorare la convivenza civile visto l'arrivo di turisti e persone di altre nazionalità.
- 15) Delle tre famiglie una almeno deve essere residente e storica (per storica si intende che abbiano la residenza da più di 50 anni o abbiano fatto parte dell'ultimo giro che si è concluso il 25 aprile 2010).
- 16) Nel mese di novembre antecedente il voto si riunisce la Venerabile Fabbrica di San Giorgio-Consiglio Amministrativo per nominare le famiglie e fissare la "cota" e l'eventuale quota che sostituisce i fagioli.
- 17) Le famiglie devono essere istruite subito dopo la loro accettazione dell'incarico.
- 18) Qualora una famiglia rinunci per impossibilità alla preparazione della "Menestra" dovrebbe corrispondere secondo le sue possibilità un'offerta per il bene della Parrocchia.
- 19) La raccolta inizia dopo l'11 novembre solennità di San Martino compatrono della diocesi.
- 20) Tutte le famiglie della Parrocchia di San Giorgio Martire in Sorriva, salvo rinuncia, sono tenute a dare Kg 1 di fagioli o la quota fissata e la "cota".
- 21) I fagioli vanno messi in sacchetti di carta già puliti con il nome dell'offerente e consegnati all'incaricati.
- 22) Il ricavato della "cota" va per il bene della Parrocchia.
- 23) Se i fagioli raccolti non raggiungono il quintale bisogna provvedere preferibilmente in loco all'acquisto.
- 24) La famiglia degli eredi Dalla Valle Vittorio al posto dei fagioli e della "cota" predispongono le scalogne e le verdure per il condimento della "Menestra".
- 25) I fagioli raccolti vanno esaminati, riposti in sacchi di tela e messi in congelatore per un congruo tempo.
- 26) Per una migliore preparazione le famiglie chiedono la collaborazione dei signori Bottegal Rizieri e De Cia Maria e dei loro successori nella sovrintendenza.
- 27) Le famiglie, con congruo tempo in anticipo, predispongono le strutture per la preparazione della "Menestra" nella piazza della chiesa di Santa Maria Ausiliatrice.
- 28) La preparazione prossima consiste nel riunire tutto il necessario e pulire bene i paioli di rame.
- 29) Il sabato di buon mattino le famiglie si ritrovano per la cotta dei fagioli, la loro macinazione e il raffreddamento.
- 30) La mattina della domenica le famiglie si ritrovano per la cottura della "Menestra".
- 31) Il pane va possibilmente preparato in loco con una croce fatta con il tuorlo dell'uovo sulla parte sommitale.
- 32) La distribuzione avviene secondo due tipologie: per i residenti viene portata dai "coscritti", ventenni dell'anno o loro aiutanti più vecchi, per le case e per i visitatori è possibile degustarla nell'apposito spazio preparato nella piazza della chiesa.
- 33) I distributori vengono istruiti dal parroco un tempo congruo prima della manifestazione sul significato religioso della festa e sono tenuti ad un comportamento corretto e dignitoso.
- 34) Ai distributori compete di prepararsi il necessario: i vestiti sono da ritirare presso il parroco rilasciando una caparra, i cestini per il pane sono da procurare e i paioli sono da pulire.
- 35) La distribuzione avviene secondo 4 itinerari definiti:
  - A - dal Casel fino a Sentà ricordandosi di Travaser,
  - B - da Piazza della chiesa a salire via agre parte sinistra e campagna di sopra fino a Noncia,
  - C - da famiglie Dal Cortivo a salire via Agre a destra e campagna di sotto fino alla Muraa,
  - D - dal bivio chiesa a scendere via Agre parte e l'altra proseguendo per Piazza e via Contrada scendendo per via Mori fino ai Sassi.

# Famiglie che “ha fat la menestra” nel 1933 e dal 1941 al 2012

Anno	Famiglia	Famiglia
1933	Famiglia Gorza	Famiglia Gorza
1941	Prospero Giovanni “da Laz”	Bottegal Erminia “della Calonega”
1942	Todesco Luigi	De Marco Guido
1943	Dalla Torre Pierina (ved. Dal Cortivo)	
1944	De Cia Narciso “Marchet”	Reato Melchiorre “da Sentà”
1945	De Cia Isidoro “Marchet”	Giacomin Corona (Ved. De Cia)
1946	De Cia Carlo “Toni ost”	De Cia Giacomo “Meto de Marina”
1947	De Cia Adelina (ved. De Cia)	De Cia Pasqua (ved. De Cia)
1948	Prospero Teresa (ved. De Cia)	Bottegal Santa (ved. ?)
1949	De Cia Secondo e Giovanni	De Cia Giovanni “Morosoca”
1950	Reato Paolo	Reato Bortolo “Rech”
1951	Reato Alfonso	Venso Filomena (ved. De Cia)
1952	De Cia Gaetano “Catuz”	Reato Marieta “Spineleta”
1953	De Cia Vittore “Campaner”	Giacomin Corona (Ved. De Cia)
1954	Bottegal Romano Domenico	Corrent Assunta (ved. Gris)
1955	Bottegal Albino	De Cia Vittoria (ved. Todesco)
1956	De Cia Baldassare e Melchiorre	Tessaro Mario
1957	De Cia Maria (ved. Dalla Torre)	Bee Aurelio
1958	Bee Giovanna “Nana” (ved. De Cia)	Callegher Gemma
1959	De Bortoli Alfredo	Bottegal Riccardo
1960	Reato Evaristo	Reato Semplicio “Venthat”
1961	Dalla Torre Guglielmo	Tessaro Antonio “Lamonet”
1962	Reato Piero “Venthat”	Reato Gaetano “Venthat”
1963	Reato Battista “Cargnel”	Todesco Giovanni
1964	Gavoni Vittorio	Zannini Siro
1965	Baron Melchiorre	Dal Soler Maria “Miota”
1966	Bellotto Benvenuto	Bottegal Domenico
1967	Prospero Guido	Prospero Paolo
1968	De Cia Petronilla (Ved. Reato)	Reato Vittore
1969	Callegher Angelo	De Marco Guido e Remigio
1970	De Cia Vera (ved. Callegher)	Tessaro Palmino
1971	Callegher Carlo e Annamaria	Callegher Bortolo
1972	Tessaro Maria (ved. Fontana)	Todesco Giovanni
1973	Prospero Lisa e Santina	Reato Gino
1974	Reato Teresa (ved. Callegher)	Baron Mario
1975	De Cia Giacinto	Prospero Letizia
1976	De Cia Vittorio	Prospero Luigi
1977	Bottegal Ernesto	Reato Lino
1978	Tessaro Giorgio	Campigotto Sergio
1979	De Cia Francesco	Tessaro Giuseppe
1980	F.Ili Reato Gildo, Mario, Giovanni	De Cia Bianco
1981	Dal Cortivo Pietro	Giacomin Gerolamo
1982	Reato Silvano	Reato Luigi
1983	Prospero Nisio	Prospero Albano
1984	De Cia Graziano	Reato Battista
1985	Reato Alda	Reato Antonio
1986	Bee Luciano	Gorza Luigi
1987	Callegher Andrea	Prospero Ettore
1988	Bottegal Sergio	Taddei Roberto
1989	Facchin Piergiorgio	Dalla Valle Antonio
1990	De Bortoli Lucio	Antoniol Silvio
1991	Toigo Mario	Tizian Amedeo

## Alcune note:

- 1970 *Ultimo anno in cui la “menestra” è stata fatta il 22 aprile, vigilia “de San Dordi”*
- 1971 *Primo anno per la “menestra” nella domenica dopo il 23, “di de San Dordi”*
- 1972 *Ultimo anno con 2 famiglie e 2 “caliere”*
- 1973 *Primo anno con 3 famiglie e 3 “caliere”*
- 1978 *Ultimo anno che la “menestra” viene fatta nel cortile delle famiglie*
- 1979 e 1980 *La “menestra” è fatta nel cortile del Casel*
- 1981 *Primo anno “menestra” presso chiesa/scuole*
- 1981 *Ripristino processione votiva coi “cappati”*
- 1987 *Primo anno che anche i “masadori” fanno la “menestra”*
- 1991 *Primo anno con 4 “caliere”*

Ennio

Slongo Dante  
De Cia Florindo  
Moretta Antonio  
Bottegal Fausto  
Todesco Luigi e Pietro  
Prospero Giorgio Luigi  
Reato Bianca (ved. Bottegal)  
Bottegal Valentino  
De Cia Ferruccio  
Reato Mario  
Zannini Vittorio  
Reato Amedeo  
Prospero Giovanna (v. Pante)  
Callegher Cirio  
Reato Andrea  
Dal Cortivo Giovanni  
Reato Luciano e Fiore  
Dalla Valle Vittorio  
Manfroi Bruno

1992	D' Incau Celestina (v. Moretta)	Dalla Corte Giuseppe	Callegher Rosina
1993	De Cia Domenico	Loat Ugo	Manfroi Bruno
1994	De Cia Gioacchino	Taverner Graziano	De Cia Luigino
1995	De Cia Giovanni	Tomasini Gino	Tessaro Mirella (v. Slongo)
1996	Moretto Moris	Campigotto Maurizio	Zannini Giuseppe
1997	Slongo Luigino	Slongo Franco, Giorgina, Leopold.	Slongo Filippo
1998	Bottegal Gianfranco	Reato Graziano	De Cia Luigia
1999	Slongo Enrico	Slongo Ermes	Slongo Armando
2000	Callegher Carlo	Callegher Loris	Bee Luciano
2001	De Cia Giovanni	Fontana Franco	Bee Gianfranco
2002	Piller Gilbert	Tessaro Giovanni	Dalla Corte Massimo
2003	De Cia Teresa	Reato Adriano	Reato Giovanni
2004	Moretta Giovanni	De Cia Giovanni	Padre Vito De Bastiani
2005	Dal Cortivo Semplicio	Dal Cortivo Claudio	Bottegal Virginio
2006	Bottegal Rizzieri	De Cia Zeffira	De Cia Vittorio e Luciano
2007	Tessaro Enrico	Tessaro Luisa	Bottegal Giorgio "de Mabile"
2008	Moretta Rodolfo	Slongo Margherita	De Cia Ivano
2009	Reato Federico	Reato Daniel "Venthat"	Reato Dal Cortivo Olga
2010	Bottegal Giorgio "calonega"	Bottegal Todesco Maria	De Cia Giovanni "Marchet"
2011	Bottegal Giuseppe "de Mabile"	Reato Pierina "de Marcior"	Reato Teresa "de Marcior"
2012	Prospero Teresa	Dal Cortivo MariaLuisa	D'Agostini Egidio "Bale"

## PROGRAMMA FESTA DE SAN DORDI 2012

### LUNEDÌ 23

La messa del voto a San Giorgio  
alle ore 20:00.

### MARTEDÌ 24

La rappresentazione teatrale  
della locale compagnia "Fon Teatro"

### VENERDÌ 27

Si apre la sagra con il consueto  
torneo di calcetto.

### SABATO 28

#### in mattinata

Le famiglie saranno impegnate nella  
preparazione dei fagioli,

#### nel pomeriggio

Ci sarà il campanò tradizionale.

#### la sera

Ci sarà la sagra e si potrà ballare con  
l'orchestra.

Si apriranno le 3 mostre ospitate presso la  
casa della dottrina e presso il casel.

Sempre la sera alle 20:45 in chiesa ci sarà  
l'inaugurazione della nuova pala con il  
concerto.

### DOMENICA 29

#### mattina

- alle 7:30 partirà da San Giorgio la solenne processione penitenziale,
- alle 8:00 ci sarà la messa al parco concelebrata da padre Aldo della Custodia di Terra Santa e di seguito verrà inaugurato il restaurato capitello della peste e sarà benedetta la "menestra votiva".
- alle 11:00 sarà celebrata la Messa solenne a San Giorgio.

#### nel pomeriggio

Continuerà la sagra con giochi per bambini e festeggiamenti vari fino alla sera.

## VIAGGIO IN KENYA

Durante il mese di agosto verrà organizzato un viaggio nelle missioni della diocesi di Maralal, nel nord del Kenya, dove vive il vescovo Virgilio Pante, originario di Lamon. Se qualcuno desiderasse fare un'esperienza di questo tipo, ci sono ancora due posti disponibili. Il numero dei partecipanti è limitato per non rendere difficoltosa la nostra permanenza nelle missioni. Chi volesse avere delle ulteriori informazioni su questa iniziativa può chiamarmi al numero 3386487892.

Maria Antoniol



## Il Sovramontino

Nell'ultima riunione della redazione del "Sovramontino" tenutasi nello scorso mese di febbraio è stata presa in analisi la valutazione dei

lettori sul n. 1/2012 che per la prima volta è uscito interamente a colori.

I membri della redazione di ogni parrocchia sono concordi nel definire lusinghiero e, in qualche caso entusiastico l'apprezzamento della popolazione sull'esperimento, con una piccola critica ad esempio sulla pagina iniziale, che causa il sottofondo leggermente scuro, ha causato problemi di lettura dell'articolo.

La redazione ha comunque deciso di continuare la pubblicazione del bimestrale a colori anche nei prossimi numeri, cercando sempre di migliorarlo.

Si è poi parlato dei costi del giornale ed è emerso che le Parrocchie di Servo e Faller sono quelle che contribuiscono meno alle spese di stampa e spedizione.

Al fine di evitare che il costo delle copie di Servo e Faller vada a pesare sulle contribuzioni delle altre Parrocchie ci si permette di chiedere a tutte le famiglie che ricevono il giornale, l'offerta di almeno € 2 a copia. Mentre a coloro che lo ricevono per posta, sia in Italia che all'estero, si ricorda di contribuire di anno in anno alla stampa ed alla distribuzione di questo prezioso bollettino parrocchiale "Il Sovramontino". Grazie!

La Redazione

Responsabile ai sensi di Legge  
Don Lorenzo Dell'Andrea  
Iscrizione Tribunale di Belluno n. 09/1986

Stampa Tipografia Piave Srl - Belluno